



**Raiffeisenverband
Südtirol**
Genossenschaft

**Ciò che non si riesce
a fare da soli,
lo possiamo fare insieme.**

**BILANCIO
2024**

INDICE

INTERVISTA: “LA COESIONE CI RENDE FORTI”	4
COOPERATIVE: CREARE INSIEME UN MONDO MIGLIORE	8
MANDATARI*E: I PORTAVOCE DELLE COOPERATIVE	10
DONNE: PARI OPPORTUNITÀ IN TUTTI I SETTORI	12
FUSIONE: SETTORE ENERGETICO INTERCONNESSO	13
SERVIZI: LE AREE NEL DETTAGLIO	14
RAIFFEISEN WELFARE: FATTORE DI SUCCESSO PER AZIENDE	19
RECRUITING: ALLA RICERCA DEI MIGLIORI TALENTI	20
SVILUPPO PERSONALE E MERCATO DEL LAVORO IN EVOLUZIONE	21
DIREZIONE DI REVISIONE: VIGILANZA IN PRIMO PIANO	22
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN: ORGANI SOCIALI E COMITATI	23
LA SPILLA D’ONORE: PREMIATI I MERITI DI SOCI E DIPENDENTI	27
LE COOPERATIVE RAIFFEISEN	31
LE CASSE RAIFFEISEN	38
AGRICOLTURA	42
ENERGIA	48
CONSUMO	50
SOCIALE & NON-PROFIT	51
ASSOCIATE FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	52
BILANCIO AL 31/12/2024	59

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen
Bolzano, giugno 2025

Concetto e Design: GruberDruck, www.gruberdruck.com

Grafica e stampa: www.gruberdruck.com

Fotografie: Cassa Raiffeisen Wipptal pag. 27, Cassa Raiffeisen Prato-Tubre/Vinschgerwind pag. 28,
EOS/Florian Andergassen pag. 34, zeichenfaktor pag. 36.

Tutte le restanti foto: Federazione Cooperative Raiffeisen società cooperativa

LO SAPEVATE CHE ...

... **1**  **altoatesino su 3**
 è socio di una cooperativa Raiffeisen?

... le Casse Raiffeisen aderenti al Sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS hanno gestito, nel 2024, depositi della clientela per

13,6 mrd di €?

... **oltre 3.000 mandatarì**

operano quotidianamente nelle cooperative Raiffeisen?



... a fine 2024 la Federazione Cooperative Raiffeisen contava

221 dipendenti?

 56%
 44%



... le associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen annualmente generano un valore aggiunto lordo pari a quasi

1 mrd di €?

RETE COOPERATIVA

“La coesione ci rende forti”

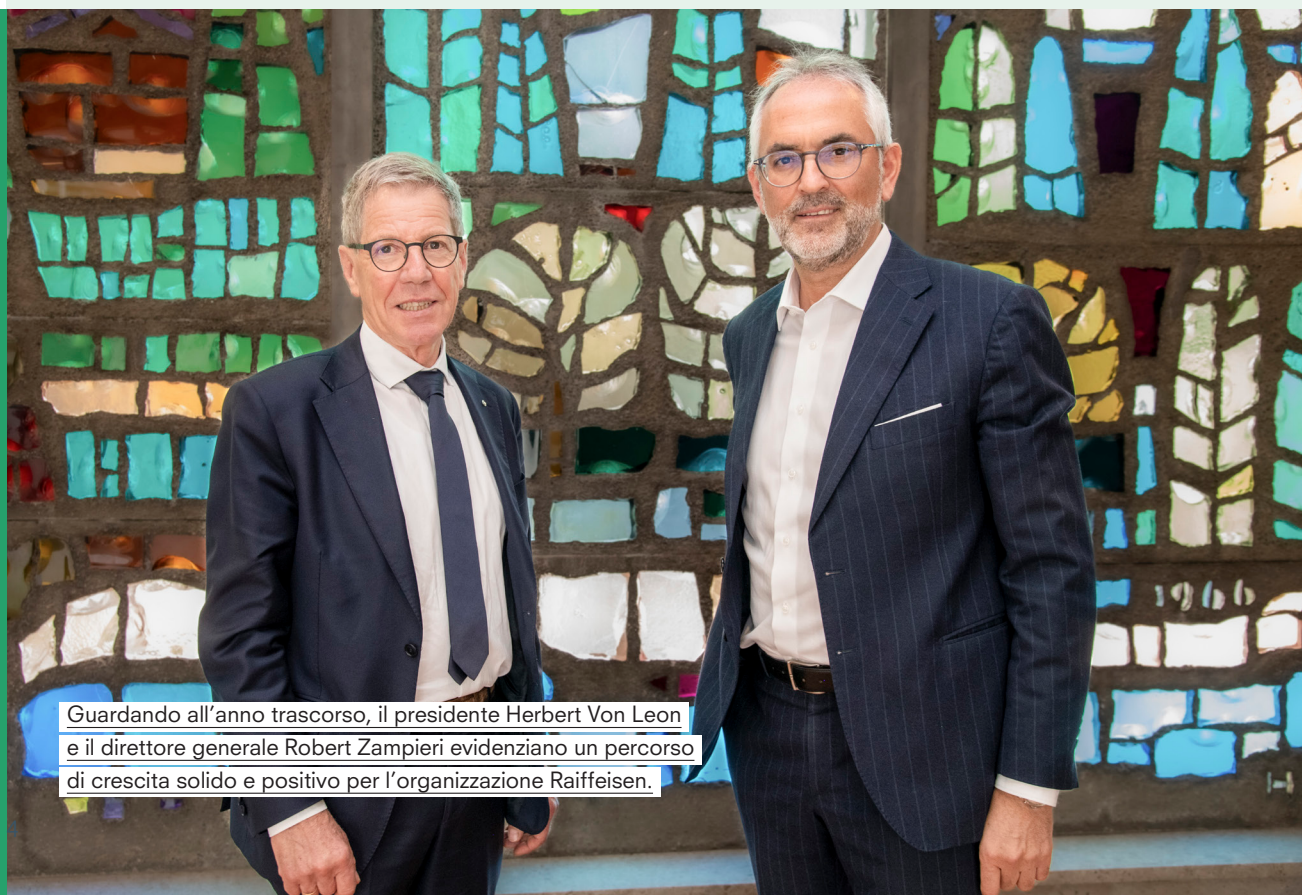
Il 2024 è stato un anno segnato da crisi e profondi cambiamenti geopolitici, con un'economia che ha mostrato segnali di crescita lenta e incerta, sia a livello globale che locale. Nonostante questo scenario complesso, la Federazione Cooperative Raiffeisen e le sue cooperative associate si sono confermate strutture solide. In questa intervista, il presidente Herbert Von Leon e il direttore generale Robert Zampieri condividono riflessioni su sviluppi recenti, difficoltà e prospettive future.

Sig. Von Leon, come si è sviluppata la Federazione Cooperative Raiffeisen nell'anno finanziario 2024?

Herbert Von Leon: La Federazione Cooperative Raiffeisen ha continuato a crescere con stabilità, consolidando il proprio sviluppo. Abbiamo raggiunto le nostre principali tappe strategiche, migliorando e ottimizzando costantemente i nostri processi. Il 2024 non è stato un anno segnato da eventi straordinari, ma caratterizzato da un lavoro solido e affidabile, un aspetto tutt'altro che scontato nel contesto attuale. Un'importante riorganizzazione ha coinvolto i nostri organi associativi, compresi diversi comitati di coordinamento e gruppi di lavoro - strumenti fondamentali per affrontare al meglio gli imprevisti e le esigenze dei nostri membri, rispondendo con soluzioni concrete e mirate.

Sig. Zampieri, quali sono stati i progetti e i temi chiave di cui si è occupata la Federazione Cooperative Raiffeisen nel 2024?

Robert Zampieri: Ce ne sono stati diversi. Uno fondamentale è stata sicuramente la fusione, a inizio anno, tra la nostra area Consulenza Aziendale e la ROI Team Consultant Srl, società di consulenza aziendale ben nota in tutto l'Alto Adige. Strategicamente questo rappresenta un passo molto importante, sia per la Federazione che per i suoi soci. Anche per quanto concerne le aree Recruiting e Sviluppo



Guardando all'anno trascorso, il presidente Herbert Von Leon e il direttore generale Robert Zampieri evidenziano un percorso di crescita solido e positivo per l'organizzazione Raiffeisen.

Personale abbiamo raggiunto ottimi risultati. Ci fa molto piacere che le nostre proposte riguardanti la pianificazione della successione all'interno delle cooperative abbiano trovato un così grande accoglimento. Si è trattato di molti progetti di piccole e medie dimensioni, che nel complesso, tuttavia, seguono una linea ben precisa: un forte impegno nell'investire tanto nelle strutture quanto nelle persone.

Qual'è stato l'andamento delle cooperative Raiffeisen nei vari settori?

Herbert Von Leon: Nel complesso, decisamente positivo. Le Casse Raiffeisen, in particolare, hanno registrato un 2024 straordinario dal punto di vista economico, con un significativo aumento del volume d'affari con la clientela, come anche della quota di mercato. Sotto certi aspetti è stato un anno da record. Siamo consapevoli, tuttavia, che replicare questi risultati nei prossimi anni potrebbe non essere facile, soprattutto in caso di variazioni nei tassi d'interesse o nel loro differenziale. Nonostante ciò, il risultato ottenuto nel 2024 è stato estremamente positivo e soddisfacente.

Robert Zampieri: I numeri parlano da soli. Il risultato degli interessi è stato il principale motore del buon risultato complessivo, ma anche i costi del rischio si sono mantenuti a livelli piuttosto bassi. La situazione patrimoniale e di liquidità è rimasta estremamente solida. Tuttavia, siamo consapevoli che ci attendono delle sfide in futuro: l'evoluzione del contesto dei tassi d'interesse, l'aumento dei costi e l'interrogativo sulla sostenibilità dell'attuale livello di redditività.

In quale modo si è affermato il Sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS?

Robert Zampieri: Il nostro sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS (RIPS) rappresenta un caso unico in Italia, delineandosi senza dubbio come un modello di successo. Proprio per questo motivo siamo costantemente sotto osservazione da parte delle autorità e del mondo politico. Il fondo di garanzia è solidamente capitalizzato e, ad oggi, non si è resa necessaria alcuna misura d'intervento. Il nostro impegno è volto a sviluppare e rafforzare ulteriormente il sistema, attraverso un dialogo continuo e costruttivo con le autorità di vigilanza.

Diamo uno sguardo all'agricoltura: com'è stato il 2024 per le cooperative frutticole, le cantine e le aziende lattiero-casearie?

Herbert Von Leon: Dopo alcuni anni difficili, il settore frutticolo ha finalmente vissuto un anno soddisfacente. I prezzi di conferimento sono stati accettabili, il che ha portato un po' di sollievo. Nonostante un significativo aumento dei requisiti richiesti, le cooperative lattiero-

casearie sono riuscite a consolidare con successo la propria posizione sul mercato. La quantità di latte è leggermente aumentata, mentre il numero di fornitori, purtroppo, è ulteriormente diminuito. Il settore vinicolo, invece, desta qualche preoccupazione: i mercati di sbocco si stanno facendo più impegnativi e l'andamento dei prezzi è molto instabile. Proprio per questo motivo è ancora più importante monitorare attentamente gli sviluppi futuri e supportare al meglio le nostre cantine associate.

Quali nuove iniziative ha promosso all'interno della Federazione nel 2024?

Robert Zampieri: Abbiamo sviluppato in modo mirato i servizi offerti alle nostre cooperative associate, come ad esempio, attraverso il già citato riorientamento dell'area Consulenza Aziendale, l'attuazione di nuovi progetti all'interno delle aree Recruiting e Sviluppo Personale, nonché l'ampliamento della piattaforma welfare. In un contesto contrassegnato dalla carenza di personale qualificato e trasformazione digitale, diventa essenziale fare rete e adottare un approccio professionale. Solo così riusciremo a trasmettere ai giovani i valori del sistema cooperativo e l'entusiasmo per le nostre aziende associate. L'avvio, in collaborazione con la Libera Università di Bolzano, di un nuovo corso di formazione per mandatarie e mandatarie delle cooperative agricole rappresenta un nuovo modello di formazione, pensato per garantire una preparazione solida e aggiornata ai ed alle rappresentanti delle nostre cooperative agricole, figure centrali

"Occorre aprirsi a nuove prospettive e applicare il modello cooperativo anche in ambiti che finora non erano stati considerati." chiamare a prendere decisioni cruciali all'interno degli organi sociali. Infine, sono particolarmente lieto del crescente utilizzo della nostra piattaforma Welfare, che va ben oltre i benefici fiscali offerti ai ed alle dipendenti delle imprese associate.

Un importante strumento strategico in un'ottica di fidelizzazione.

All'inizio di questa intervista ha accennato al riorientamento dell'Area Consulenza Aziendale. Cosa significa concretamente?

Robert Zampieri: Attraverso l'acquisizione della quota di maggioranza della ROI Team Consultant Srl, abbiamo unito le nostre forze a quelle di un partner consolidato qui in Alto Adige. Insieme, copriamo un ambito di conoscenze ancora più ampio – che spazia dalla consulenza strategica all'ottimizzazione dei processi, passando per la sostenibilità e il controllo di gestione. Si tratta di soluzioni su misura e di una collaborazione paritaria, non solo per le nostre cooperative, ma anche per altre aziende in Alto Adige. Il nostro obiettivo è quello di diventare un fornitore

di servizi di consulenza efficiente e orientato al futuro. A tal fine, ci avvaliamo anche delle competenze di specialisti freelance che potranno, all'occorrenza, essere coinvolti nei vari progetti in modo mirato.

Un altro argomento di carattere strategico è stato quello riguardante il settore energetico. Quali sono i risultati raggiunti?

Robert Zampieri: Un traguardo importante è stato quello di porre le basi per l'integrazione della nostra impresa controllata, Raiffeisen Energy, all'interno di SEV società cooperativa. In questo modo nasce un attore cooperativo forte – anzi, un punto di riferimento – nel settore energetico. Mettiamo a sistema le risorse, eliminiamo strutture ridondanti e aumentiamo l'efficienza complessiva. Il fatto che SEV sia nuovamente membro della Federazione Cooperative Raiffeisen rappresenta un ulteriore segnale positivo di cambiamento. Ritengo questa scelta un successo condiviso, frutto di un percorso di preparazione lungo e ben ponderato.

Herbert Von Leon: Abbiamo inoltre sostenuto e accompagnato la fondazione di numerose comunità energetiche, le quali rappresentano al meglio il principio cooperativo: sviluppare soluzioni locali, condivise, con un impatto positivo sia dal punto di vista ecologico che economico. Tali iniziative favoriscono la creazione di valore sul territorio ed alleggeriscono il carico per la mano pubblica.

Come vede lo sviluppo nel settore delle cooperative sociali?

Herbert Von Leon: Le cooperative sociali hanno mostrato una significativa evoluzione. Stanno diventando sempre di più e più professionali, il dialogo con le istituzioni politiche si è rafforzato e le nostre istanze trovano maggiore ascolto. Tuttavia, la sfida principale resta quella del finanziamento. I fondi di sostegno, infatti, giungono

spesso in ritardo e la mancanza di una pianificazione adeguata compromette la stabilità operativa delle cooperative. È fondamentale continuare a collaborare con i decisori politici per migliorare questo aspetto. Le cooperative sociali svolgono un ruolo essenziale per la comunità e, proprio per questo, meritano condizioni quadro favorevoli e un adeguato riconoscimento.

Complessivamente, come vede l'importanza della rappresentanza degli interessi da parte della Federazione?

Herbert Von Leon: Le reti di collaborazione funzionano bene, anche al di là dei nostri confini regionali. Rispetto al passato, emergono meno grandi tematiche singole, in compenso ci sono molteplici questioni più piccole che richiedono un impegno costante. Si tratta di un processo di costante comunicazione e dialogo, così come anche di persuasione. È fondamentale mantenere aperto il confronto con tutti gli stakeholder e saper valorizzare le alleanze. Allo stesso tempo, sono necessarie pazienza e perseveranza: non tutti i miglioramenti si ottengono in tempi brevi o con soluzioni immediate.

In futuro, cosa possono fare in più le cooperative – ad esempio in risposta alle sfide demografiche e sociali?

Robert Zampieri: Sempre più spesso il settore pubblico si trova nell'impossibilità di garantire determinati servizi. Ed è qui che entrano in gioco le cooperative – che si tratti del settore sociale, dell'approvvigionamento locale o di nuovi modelli come le cooperative di comunità, le comunità energetiche o mediche. Occorre aprirsi a nuove prospettive e applicare il modello cooperativo anche in ambiti che finora non erano stati considerati. La transizione ecologica e i cambiamenti demografici rappresentano sfide cruciali in cui il modello cooperativo può offrire risposte concrete. Soprattutto in territori strutturalmen-



Il presidente della Federazione Herbert Von Leon:

“Meno individualismo e più senso di comunità.

Ogni cooperativa deve sapersi gestire autonomamente – pur rimanendo parte attiva di una rete solida ed efficiente.”



te più fragili, le cooperative possono rappresentare un importante elemento di stabilità e indicare percorsi di cui la nostra società ha sempre più bisogno.

Quali sono, per lei, gli aspetti fondamentali nella cooperazione tra le cooperative?

Herbert Von Leon: Meno ego e più senso di comunità. Ogni cooperativa deve essere in grado di gestirsi autonomamente, ma deve farlo anche all’interno di una forte rete di collaborazione. La coesione tra le cooperative è ciò che ci rende forti. Forse dovremmo vivere lo spirito cooperativo con ancora più convinzione, non solo all’interno della nostra cooperativa, ma anche oltre. La solidarietà tra le cooperative associate è essenziale, e abbiamo bisogno di leader che siano consapevoli della loro responsabilità verso il bene comune. E sono orgoglioso di dire che ne abbiamo, di questi leader!

Herbert Von Leon

Qual’è il suo messaggio alle cooperative associate?

Robert Zampieri: Fare cooperativa significa decidere insieme e condividere le responsabilità. È fondamentale che ci sia la volontà di impegnarsi a fondo, anche quando la decisione presa non rispecchia il nostro pensiero. Solo così funziona un’associazione, una comunità. Solo così funziona il modello cooperativo e solo così il sistema cooperativo rimarrà sostenibile e sempre attuale. Affinché lo sia, formazione, confronto e partecipazione attiva sono fondamentali. Mi piacerebbe che riscoprissimo i valori dei nostri padri fondatori e che fossimo in grado di applicarli ai giorni nostri. Meno egoismo e più senso di comunità.

Il 2025 è stato proclamato dalle Nazioni Unite Anno internazionale delle cooperative. Quale significato attribuisce a questo titolo?

Herbert Von Leon: Si tratta di un importante riconoscimento per un modello, particolarmente radicato in Alto Adige, che offre a milioni di persone nel mondo una prospettiva economica e sociale. Dovremmo cogliere questa preziosa occasione per mettere in luce i punti di forza e le peculiarità del sistema cooperativo, attirando al contempo nuovi membri verso la nostra visione. È il momento ideale per riportare all’attenzione pubblica i valori che contraddistinguono una cooperativa. Le cooperative sono promotrici di qualità di vita e prospettive future - specialmente in un’epoca in cui molti sistemi stanno giungendo al limite delle proprie capacità.

Robert Zampieri: Le cooperative sono veri e propri motori di cambiamento, in grado di coniugare efficienza economica e responsabilità sociale. In veste di Federazione utilizzeremo questo anno per affinare ulteriormente i nostri servizi e per consolidare la consapevolezza dei valori cooperativi, più attuali che mai. Iniziative come il nuovo podcast e le campagne sui social media, con la partecipazione dei nostri mandatarî contribuiranno a questo obiettivo. Inoltre, desideriamo rivolgerci in modo mirato ai giovani, mostrando quanto possa essere significativo e variegato intraprendere un percorso professionale all’interno di una cooperativa.

Herbert Von Leon: Lavorare con dedizione, affidabilità e un costante impegno verso il bene comune è la migliore forma di promozione per il nostro modello cooperativo. Il 2025 rappresenta una grande opportunità per mettere in luce tutto questo. ■

UN'IDEA DALL'IMPATTO GLOBALE

Creare insieme un mondo migliore

Il 2025 è stato proclamato Anno Internazionale delle Cooperative. Le Nazioni Unite rendono omaggio a questa forma organizzativa che genera stabilità economica e sociale a livello globale e che è particolarmente radicata in Alto Adige.

Dopo il 2012, le Nazioni Unite riportano l'attenzione mondiale sulle cooperative. Il motto "Le cooperative costruiscono un mondo migliore" è sinonimo di risultati concreti: le cooperative favoriscono

"Ciò che non si riesce a fare da soli, lo possiamo fare insieme."

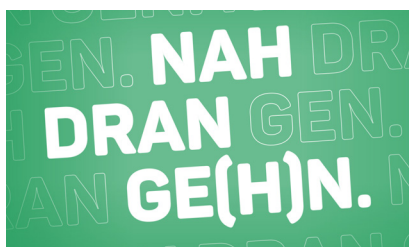
l'economia locale, creano occupazione e valore aggiunto, rafforzano l'integrazione sociale e contribuiscono alla lotta contro la povertà. Le cooperative non perseguono la massimizzazione

del profitto individuale, ma mirano al benessere dei propri membri, promuovendo competitività e qualità della vita. "Le cooperative dimostrano quanto sia fondamentale l'unione per trovare soluzioni alle sfide globali", ha dichiarato il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres in occasione della cerimonia di apertura dell'Anno Internazionale delle Cooperative.

In Alto Adige il sistema cooperativo è particolarmente diffuso. Le prime cooperative sorsero qui alla fine del XIX secolo. La prima iscritta nel "Registro delle società cooperative" fu la latteria sociale di Villabassa, in Val Badia, il 12 marzo 1878. Sempre a Villabassa, nel 1889, nacque la prima Associazione di risparmio e prestiti secondo il modello Raiffeisen.

Storie dal mondo cooperativo

Nell'Anno Internazionale delle Cooperative – il podcast della Federazione delle Cooperative Raiffeisen Nah.dran.ge(h)n, in lingua tedesca.



Conferenza stampa in occasione dell'Anno Internazionale delle cooperative. In foto, da sinistra il direttore generale Robert Zampieri, la presidente di Coopbund Monica Devilli, il presidente della Provincia Arno Kompatscher, il presidente Herbert Von Leon, l'assessora provinciale Rosmarie Pamer.

Valori in primo piano

L'Anno Internazionale delle Cooperative rappresenta un'occasione per valorizzare i principi su cui si fonda il modello cooperativo. Il via alle iniziative è stato dato con una conferenza stampa congiunta tra la Federazione Cooperative Raiffeisen e Coopbund Alto Adige Südtirol, tenutasi a inizio febbraio presso la Cantina di Bolzano. In tale occasione è stato evidenziato il significativo contributo economico, sociale e civile delle cooperative.

"In qualità di maggiore associazione di rappresentanza delle cooperative, il nostro obiettivo principale è garantire la stabilità economica dei nostri soci", ha affermato il presidente della Federazione Herbert Von Leon.

Durante l'evento inaugurale, il direttore generale Robert Zampieri ha dichiarato: "Nella realtà microstrutturata dell'Alto Adige, in molti ambiti non vi sarebbe stabilità senza il principio formulato da Friedrich Wilhelm Raiffeisen: Ciò che non si riesce a fare da soli, lo possiamo fare insieme."

Anche il presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha ribadito il ruolo centrale del sistema cooperativo per l'Alto Adige: "Il nostro obiettivo condiviso è adattare questa forma organizzativa alle sfide future, promuovendo al contempo nuove realtà come le cooperative di comunità e le comunità energetiche".

L'assessora provinciale alle cooperative Rosmarie Pamer ha sottolineato i valori della solidarietà e della collaborazione vissuti concretamente: "Le cooperative consentono di conciliare gli interessi individuali e quelli collettivi. La diversità e l'adattabilità delle cooperative aprono nuove possibilità in molti ambiti della vita".

In un periodo segnato da crescenti incertezze ecologiche, sociali ed economiche, l'Anno Internazionale delle Cooperative 2025 riafferma un principio consolidato: la cooperazione come fondamento di uno sviluppo sostenibile. L'Alto Adige ne è un esempio concreto, su piccola e larga scala. ■

COOPERATIVE

– un fattore economico mondiale



**Anno Internazionale
delle Cooperative**

Le Cooperative Costruiscono un Mondo Migliore



Nel mondo si contano **3 mln**
di cooperative.

Solo in Europa sono **250.000.**

Con 359 cooperative associate e quasi
200.000 soci individuali,
la Federazione Cooperative Raiffeisen è la maggiore associazione
di rappresentanza delle cooperative in Alto Adige.

A fine 2024 risultavano iscritte nel
Registro provinciale degli
enti cooperativi **823**
cooperative.

A livello globale, **1 mrd**
di persone è
membro di una cooperativa:
una cifra pari al **12%**
della popolazione totale.

Nel mondo, le cooperative garantiscono
280 mln di posti di lavoro.



AL SERVIZIO DEI SOCI

I portavoce delle cooperative

Mandatari e mandatarie rappresentano un pilastro essenziale per lo sviluppo delle cooperative e agiscono da portavoce dei soci. Il loro ruolo, tuttavia, si fa sempre più impegnativo, rendendo indispensabili una solida preparazione e un aggiornamento professionale costante.

Dietro al successo delle cooperative Raiffeisen vi sono oltre 3.000 membri eletti nei consigli di amministrazione e di sorveglianza, un quinto dei quali è costituito da donne.

I mandatari rappresentano la spina dorsale del movimento cooperativo: ambasciatori dei suoi valori e ponte tra i soci e la direzione. Il loro impegno richiede tempo e dedizione. Come sottolinea il presidente della Federazione Herbert Von Leon: "Le sfide aumentano e le nostre cooperative sono cresciute molto. I membri dei consigli di amministrazione devono essere in grado di dialogare alla pari con la direzione." Il contesto normativo è cambiato e le responsabilità sono aumentate. Intuito e buon senso restano fondamentali, ma oggi i mandatari devono confrontarsi con tematiche sempre più complesse. Per questo, una solida base di competenze e una formazione continua risultano essenziali. Mandatari e mandatarie preparati comprendono le strategie, sostengono le decisioni con consapevolezza e garantiscono la sostenibilità delle cooperative. Von Leon evidenzia: "La conoscenza genera comprensione ed è il presupposto per una partecipazione qualificata. Solo chi conosce il contesto è in grado di spiegare le decisioni e favorirne l'accettazione tra i soci."

Formazione continua: la chiave del successo

Nel corso dell'ultimo anno, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha promosso numerosi seminari, convegni e corsi di e-learning, con un'attenzione particolare alla professionalizzazione dei mandatari. In collaborazione con la Libera Università di Bolzano, è stato proposto il corso "Fit & Proper" per le Casse Raiffeisen e sviluppato il programma "AgriLead" per le cooperative agricole. Il direttore generale, Robert Zampieri, afferma: "Vogliamo che le nostre cooperative restino solide e operative." I percorsi formativi offerti forniscono competenze economiche, giuridiche e cooperative, rafforzando al contempo il dialogo tra i consigli di amministrazione e le direzioni. I mandatari non solo rivestono ruoli di responsabilità, ma contribuiscono in modo significativo alla solidità economica delle cooperative e al benessere dei soci.

Mandatari e mandatarie quali promotori e promotrici dei valori cooperativi

Florian Pedron, responsabile area Strategia & Assistenza Soci, evidenzia l'importanza del ruolo di ambasciatori ricoperto dai mandatari: "Trasmettere ai soci, attraverso il contatto diretto, i contenuti e i valori del sistema cooperativo è parte integrante della loro missione." In questo modo si rafforza l'identificazione con la cooperativa e il senso di appartenenza. Von Leon aggiunge: "Solidarietà, corresponsabilità, collaborazione e impegno per il bene comune, insieme alla crescente professionalizzazione, sono alla base della forza delle nostre cooperative." Coinvolgere le nuove generazioni e motivarle ad assumere ruoli di responsabilità è una sfida strategica. Zampieri conclude: "In questo ruolo si può fare molto: essere la voce dei soci, raccoglierne le istanze e promuovere il cambiamento."

La Federazione Cooperative Raiffeisen ringrazia tutti i mandatari per il loro straordinario impegno. È grazie a loro che il modello cooperativo in Alto Adige continua a essere una storia di successo e guarda al futuro con fiducia. ■

Mandatari altamente qualificati garantiscono il futuro delle cooperative. Nella foto, i partecipanti al corso "Fit & Proper nelle cooperative di credito" con i rappresentanti della Federazione Cooperative Raiffeisen e della Libera Università di Bolzano.



LO STRAORDINARIO IMPEGNO

di mandatarie e mandatori

Oltre **3.000** mandatarie e mandatori sono attivamente impegnati nei consigli di amministrazione, nei consigli di sorveglianza e nei comitati di controllo di una delle 359 cooperative Raiffeisen.

 19%

 81%

Mandatori* e all'interno delle
cooperative di beni e servizi  15%
 85%

Mandatori* e all'interno delle
cooperative agricole  6%
 94%

Mandatori* e nelle
Casse Raiffeisen  35%
 65%

Mandatori* e all'interno delle
cooperative sociali  58%
 42%

I mandatori, in media, hanno

51 anni.



49 anni



54 anni

Mandataria più giovane: **19 anni**

Mandatario più anziano: **90 anni**



Pari opportunità in tutti i settori

Il Comitato Donne alla guida delle cooperative, nato in seno alla Federazione Cooperative Raiffeisen, dal 2015 opera a sostegno di una maggiore presenza femminile in ruoli dirigenziali all'interno delle cooperative. Anche lo scorso anno, il comitato ha fatto leva sui principi fondanti del movimento cooperativo per promuovere un'equa rappresentanza di genere negli organi direttivi.

I valori promossi da Friedrich Wilhelm Raiffeisen – solidarietà, equità e sostegno – sono oggi più attuali che mai e si riflettono nell'impegno a garantire una rappresentanza di genere equilibrata e una composizione diversificata delle posizioni apicali nelle cooperative. Tuttavia, in Alto Adige, parlare di vertici diversificati ed equilibrati significa, nella maggior parte dei casi, riferirsi alla parità di genere.

Incoraggiare ancora di più la partecipazione femminile

Nel 2024, questo è stato anche l'obiettivo perseguito dal Comitato "Donne alla guida delle cooperative", presieduto, dallo scorso settembre, da Ursula Thaler. Amministratrice delegata della cooperativa sociale humanitas24, Thaler è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen e vicesindaca di Nova Ponente. "Uno dei nostri compiti più importanti

è quello di elaborare misure concrete volte a incentivare le donne a candidarsi per incarichi dirigenziali all'interno delle cooperative. Il notevole interesse suscitato dagli incontri di networking dimostra che il messaggio è stato recepito", afferma la presidente.

La quota di genere, introdotta nel 2021 dalla Banca d'Italia per la composizione degli organi delle banche sta avendo effetti positivi: nelle Casse Raiffeisen, la percentuale di donne nei Consigli di amministrazione e nei Collegi sindacali è infatti aumentata significativamente, passando dall'11 al 34 %.

Soddisfatta del primo anno alla guida del Comitato, Thaler sottolinea l'importanza delle iniziative di rete: "Siamo riusciti a dare un impulso significativo al networking tra donne in posizioni apicali." Subentrata a Paulina Schwarz, Thaler ricorda con orgoglio eventi di rilievo come l'incontro del 28 febbraio 2024 presso la Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Val Casies-Tesido, che ha visto la partecipazione di circa 160 persone, e quello di gennaio con Teresa Fiordelisi e Sara Reggio, rispettivamente presidente e segretaria generale di "iDEE – Associazione delle Donne del Credito Cooperativo", attiva dal 2004 nella promozione della leadership femminile nel settore del credito cooperativo.

Equilibrio nei comitati: un traguardo in divenire

Per il 2025 sono in programma nuovi incontri di rete, un'intensificazione del lavoro mediatico e una campagna di sensibilizzazione rivolta in particolare ai settori a prevalenza maschile, come l'agricoltura e l'energia. "Sono ancora poche le donne che si candidano per gli organi direttivi delle cooperative agricole ed energetiche", osserva Thaler, facendo riferimento ai dati più recenti. Nelle 14 cantine sociali, 22 cooperative ortofrutticole e 10 cooperative lattiero-casearie, le donne, con 24 presenze femminili su un totale di 484, rappresentano appena il 5 %. "È proprio in questi ambiti che concentriamo i nostri sforzi. Il fatto che il 2025 sia stato proclamato dalle Nazioni Unite Anno Internazionale delle Cooperative è un punto a nostro favore, poiché maggiore è l'interesse mediatico per le tematiche cooperative".

Nonostante i progressi, Ursula Thaler vede comunque ulteriori necessità di intervento: „Il numero di donne negli organi direttivi è in aumento, ma un vero e proprio equilibrio non è ancora stato raggiunto. Inoltre, resta una sfida la conciliazione tra lavoro e famiglia.“ Solo quando gli organi direttivi saranno equamente composti, l'obiettivo del comitato potrà considerarsi raggiunto. ■



Il Comitato Donne alla guida delle cooperative vuole sensibilizzare ad una più equa e diversificata rappresentanza all'interno degli organi direttivi.

FUSIONE

Settore energetico interconnesso

In un contesto caratterizzato da forte incertezza — legata alla futura distribuzione delle concessioni idriche, alla definizione delle tariffe per il teleriscaldamento e alle crescenti tendenze verso una regolamentazione statale — la Federazione ha avviato il processo di fusione tra due realtà altoatesine di rilievo nel settore energetico: SEV (Federazione Energia Alto Adige) e Raiffeisen Energy.

Le cooperative Raiffeisen attive nei settori dell'acqua e dell'energia (elettricità, teleriscaldamento e biogas) da anni forniscono ai propri soci energia rinnovabile da fonti regionali. Tuttavia, le profonde innovazioni legislative degli ultimi anni pongono queste realtà dinanzi a nuove sfide. La scadenza delle concessioni per lo scarico delle acque, l'imminente riassegnazione delle concessioni di distribuzione e l'intensificarsi della regolamentazione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) stanno generando notevole incertezza per le aziende energetiche altoatesine.

Unire le forze e creare sinergie

In uno scenario come questo, la fusione tra SEV e Raiffeisen Energy si dimostra come una scelta logica. Nel 2024 è stato avviato il processo di fusione tra la società controllata Raiffeisen Energy, — da anni attiva come società di servizi e consulenza per imprese e utility nei settori dell'elettricità, gas, teleriscaldamento e acqua — e SEV, Federazione Energia Alto Adige. Robert Zampieri, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, sottolinea l'importanza strategica, per i soci, di una forte rappresentanza degli interessi: "La fusione tra SEV e Raiffeisen Energy significa maggiore possibilità d'azione e soprattutto maggiore autorevolezza nei confronti delle autorità nazionali nell'interesse dei nostri membri: uniamo le risorse, evitiamo doppie strutture e creiamo sinergie e maggiore efficienza nello sviluppo dei servizi." Anche nel settore energetico, l'andamento dei costi resta un tema di grande rilevanza.



L'associazione cooperativa che nascerà da questa fusione proseguirà l'impegno — in continuità con quello della Federazione Cooperative Raiffeisen e di Raiffeisen Energy ed in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano e l'autorità di regolamentazione — a favore della conservazione di un settore energetico regionale, basato su strutture di piccole dimensioni ed un modello organizzativo cooperativo.

Le cooperative energetiche si attivano

Le comunità energetiche offrono ai cittadini e alle cittadine altoatesine l'opportunità di partecipare attivamente alla transizione energetica, generando benefici ecologici, sociali ed economici. Il principio cooperativo della collaborazione si concretizza in questo contesto, suscitando l'interesse di comuni, comunità comprensoriali e altri gruppi di riferimento per la creazione di comunità energetiche.

All'inizio del 2024 sono stati pubblicati l'atteso decreto ministeriale e le linee guida tecniche del GSE, che definiscono il quadro normativo per la costituzione delle comunità energetiche. Da allora, con il supporto della Federazione Cooperative Raiffeisen, sette realtà altoatesine sono in procinto di diventare comunità energetiche: Comunità energetica San Genesioplus, Comunità energetica Sarentino, Comunità energetica rinnovabile EVi (Val Venosta), Comunità Energetica Rinnovabile Isarcus (Valle Isarco), Comunità Energetica Pontives (Salto-Sciliar), EBB Comunità energetica Burgraviato e la Comunità Energetica Rinnovabile Valle Tures Aurina. Dopo la loro costituzione nel 2023 e 2024 e la prima registrazione presso il GSE, queste comunità hanno iniziato ad acquisire membri. La maggior parte di esse è affiliata alla Federazione Cooperative Raiffeisen; le altre sono seguite dal servizio di assistenza alle start-up della Federazione e ricevono supporto dal relativo team durante la fase di costituzione. ■

LE AREE NEL DETTAGLIO

Focus sull'essenziale

L'obiettivo primario delle singole aree all'interno della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige è quello di garantire, con competenza e lungimiranza, una presenza costante nell'erogazione dei servizi. Nel corso del 2024, le cooperative hanno potuto contare su un supporto decisivo nello svolgimento delle proprie attività.

La gestione di una cooperativa presenta sfide sempre più complesse, richiede competenze specialistiche e una conoscenza approfondita del settore. Il supporto di professionisti qualificati con una specifica esperienza nell'ambito cooperativo rappresenta un valore aggiunto per i soci, e offre loro un vantaggio competitivo concreto. Nel corso del 2024, è stato possibile garantire un'ampia gamma di servizi, come illustrato di seguito.

Servizi fiscali alle cooperative associate

La Federazione Cooperative Raiffeisen segue la contabilità di circa 210 cooperative e di due fondazioni Raiffeisen. L'area Fiscale & Contabile si occupa della predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni dei redditi, dei bilanci annuali, delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e al Registro delle Imprese, nonché del versamento delle imposte e dei contributi sociali. Inoltre, provvede al calcolo dei crediti d'imposta tramite il modello F24 per la quasi totalità delle cooperative associate e rappresenta queste ultime presso l'Agenzia delle Entrate e le commissioni tributarie.

Il rimborso delle rettifiche di valore sui crediti verso la clientela, relativo all'imposta sul reddito delle società (IRES) e all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per gli anni 2025 e 2026, è stato posticipato al periodo 2026-2029. Questo ha consentito di evitare l'introduzione di un'imposta straordinaria sugli utili eccezionali delle banche.

L'agevolazione fiscale relativa all'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) è stata abolita con decorrenza dal 2024, determinando un incremento dell'onere fiscale per le cooperative che destinano gli utili alle riserve, come ad esempio le Casse Raiffeisen.

Nell'esercizio in esame ha avuto un peso importante la cessione dei crediti d'imposta alle banche (superbonus, ecobonus, interventi di recupero edilizio e abbattimento delle barriere architettoniche), limitatamente agli interventi richiesti o autorizzati prima del 17 febbraio 2023. Nel corso del 2024 sono infatti state esaminate e approvate complessivamente 1.349 domande di cessione. Sempre nel 2024, le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen hanno acquistato crediti d'imposta dai propri clienti per un valore complessivo pari a 157 milioni di euro, successivamente compensati con debiti fiscali.

Digitalizzazione e automazione

La Federazione Cooperative Raiffeisen fornisce alle cooperative associate soluzioni software dedicate alla contabilità IVA e finanziaria. Tali strumenti permettono una gestione integrata ed efficiente del piano dei conti, dei centri di costo, del bilancio annuale, del calcolo delle imposte e delle relative dichiarazioni, garantendo la piena conformità alle normative contabili e fiscali vigenti.

Le dichiarazioni fiscali e le comunicazioni obbligatorie vengono firmate digitalmente e archiviate secondo le attuali disposizioni normative. A partire dal 2024, è stata introdotta la piattaforma Sportello.cloud quale nuovo archivio digitale per la documentazione contabile e fiscale delle cooperative associate.

Digitalizzazione dei processi bancari

Nel corso del 2024, la Federazione ha proseguito la collaborazione con gli istituti centrali Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e RIS Scrl al fine di promuovere la digitalizzazione dei processi bancari. L'obiettivo era quello di offrire soluzioni moderne ed efficienti a soci e clienti delle Casse Raiffeisen. Nell'ambito dell'onboarding online, sono stati attivati con successo i primi rapporti con i clienti, grazie alla definizione del quadro giuridico necessario per la gestione delle informazioni obbligatorie e la firma digitale remota dei contratti.

Mondi di apprendimento digitale

In risposta alle linee guida dell'autorità di vigilanza bancaria in materia di competenze professionali, la Federazione ha avviato diverse iniziative formative rivolte ai mandatari e alle mandatarie delle Casse Raiffeisen. Tra queste spicca la terza edizione del corso "Fit & Proper", realizzato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano.

Ulteriori aree prioritarie di formazione hanno incluso la vigilanza, la salute, l'alimentazione, l'attività fisica e la gestione dello stress. Complessivamente, sono stati organizzati 210 corsi interni, programmi per giovani diri-



Il direttivo della Federazione Cooperative Raiffeisen. In foto, da sinistra verso destra: Michael Obrist (Area Legale), Markus Prast (Amministrazione & IT), Markus Fischer (Area Fiscale & Contabile), Andreas Mair am Tinkhof (Banche & Promozione della Cooperazione), il direttore di Revisione Tomas Bauer, il direttore generale Robert Zampieri, il vicedirettore Christian Tanner (Tematiche sociali & Formazione), Luisa Nena (Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro), Astrid Schweiggel (Consulenza Aziendale & Comunicazione), Florian Pedron (Strategia & Assistenza Soci).

genti, percorsi formativi dedicati ai centri di assistenza clienti e alla direzione di filiale. Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione di percorsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni, come quella prevista dalla MIFID II. Grande attenzione è stata inoltre riservata alle cooperative di beni e servizi, con l'introduzione del corso base AgriLead, pensato per preparare i futuri mandataria alla leadership nel settore agricolo. L'apprendimento digitale, l'adozione di nuove piattaforme formative e l'integrazione dell'intelligenza artificiale stanno assumendo un ruolo sempre più centrale nei processi di formazione.

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza e l'igiene sul lavoro rappresentano una sfida crescente per le imprese associate. In questo contesto, la Federazione offre un servizio di consulenza specialistica, mettendo a disposizione competenze tecniche e giuridiche. Nel corso dell'anno sono stati svolti 29 audit interni ed esterni in conformità alla normativa ISO 45001, mentre per 34 imprese la Federazione ha assunto l'incarico di direzione del servizio di sicurezza sul lavoro. Si rileva inoltre un crescente interesse per tematiche emergenti quali la salute negli ambienti di lavoro e la progettazione ergonomica degli spazi.

Consulenza giuslavoristica

La consulenza in materia di diritto del lavoro ha assunto un ruolo sempre più centrale, con un incremento delle richieste in merito a relazioni sindacali, trattative collettive e gestione dei rapporti individuali di lavoro. La Federazione offre supporto su nuove forme di occupazione, modelli di orario flessibili e strategie per rafforzare l'attrattività dei datori di lavoro. A ciò si aggiungono l'assistenza in caso di contenziosi e la rappresentanza degli interessi a livello nazionale, territoriale e aziendale.

Sviluppo personale e sguardo al futuro

I cambiamenti nel mercato del lavoro, il ricambio generazionale e le nuove aspettative avanzate dalle giovani generazioni richiedono risposte concrete. In questo ambito, l'area Sviluppo Personale ha elaborato soluzioni su misura per le cooperative ed ha contribuito all'elaborazione di strategie comuni per il gruppo Raiffeisen IPS, focalizzandosi, in particolare, sulla pianificazione della successione, sull'onboarding e sullo sviluppo sostenibile delle risorse umane. Particolare rilievo ha assunto l'implementazione di una piattaforma digitale per i sondaggi tra i dipendenti, strumento chiave per favorire percorsi di crescita mirati. Il prossimo benchmark Raiffeisen consentirà un confronto strutturato tra realtà simili del settore.

Elaborazioni salariali

Il continuo evolversi del quadro normativo rende sempre più complessa l'elaborazione delle buste paga. Con quasi 120.000 elaborazioni salariali all'anno per 261 associati, la Federazione fornisce un servizio di valore strategico. Oltre agli adempimenti obbligatori, il ruolo della Federazione come fornitore di dati per varie finalità è in costante espansione. Tra i nuovi servizi offerti si segnalano l'introduzione dell'app Postbox, l'elaborazione di report sul gender gap e l'assistenza nella gestione del personale.

Evoluzione del sistema cooperativo

La Federazione mantiene un dialogo costante con partner strategici quali Confcooperative (Federsolidarietà, Federsalute e la Conferenza dei direttori) e Federcasse, anche in ambito sindacale. In qualità di membro della Commissione regionale delle cooperative, partecipa attivamente all'elaborazione di normative specifiche. Tramite una collaborazione strutturata con le altre associazioni cooperative e un confronto continuo con autorità di vigilanza e uffici competenti, la Federazione promuove lo sviluppo del sistema cooperativo. Anche nell'ambito della tutela sanitaria, grazie alla gestione dell'assistenza sanitaria reciproca Raiffeisen e alla partecipazione nella governance di Cooperazione Salute e Mutual Help, la Federazione gode di riconoscimento e fiducia consolidati.

Fit & Proper Assessment

Nel 2024 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha ampliato i propri servizi e introdotto un innovativo questionario online per la valutazione degli esponenti bancari. Questa soluzione personalizzata supporta le Casse Raiffeisen nella verifica dei requisiti richiesti in occasione delle nuove elezioni. I risultati vengono elaborati in modo chiaro e resi disponibili alle casse, permettendo una valutazione completa e trasparente.

Prevenzione degli attacchi informatici

Il 27 dicembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento DORA, in vigore dal 17 gennaio 2025. Tale regolamento introduce requisiti uniformi a livello europeo in materia di resilienza operativa digitale per le imprese del settore finanziario, con l'obiettivo di prevenire i rischi informatici, inclusi gli attacchi hacker. Le disposizioni si applicano anche alle Casse Raiffeisen. In collaborazione con RIS Scrl, KONVERTO Spa e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, sono state apportate le necessarie modifiche ai contratti ICT in conformità con le nuove normative.

Commissione regionale ABI

Ogni regione italiana, come anche le due province autonome di Trento e Bolzano, dispongono di una propria Commissione regionale ABI, la quale funge da rappresentanza della Federazione nazionale nei rapporti con le autorità locali, gli uffici regionali e le organizzazioni economiche del territorio. Nella provincia di Bolzano, la segreteria della Commissione ha sede presso la Federazione Cooperative Raiffeisen. Il segretario svolge un ruolo di raccordo e coordinamento, garantendo coerenza e uniformità nell'attività di rappresentanza del settore bancario.

Nuova Associazione "Alpoma"

Il 27 marzo 2025, VOG, ViP e VOG-Products – le tre principali organizzazioni di produttori del comparto frutticolo altoatesino – hanno costituito congiuntamente l'Associazione di Organizzazioni di Produttori "Alpoma", una nuova entità giuridica riconosciuta a livello europeo. La nuova cooperativa raccoglie l'eredità dell'ex consorzio "SK Südtirol", proseguendone le attività e rappresentando in modo unitario il settore frutticolo altoatesino. La fondazione è il risultato di un intenso processo negoziale e di un'attenta fase preparatoria, svolta con il supporto della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Accesso semplificato

Il portale digitale "RVS-Portal", progettato per offrire un accesso diretto e semplificato ai servizi della Federazione, è stato ulteriormente potenziato. Con l'introduzione di una nuova funzione self-service, gli amministratori IT delle Casse Raiffeisen possono ora gestire autonomamente la maggior parte delle applicazioni necessarie all'utilizzo dei servizi offerti dalla Federazione.

La digitalizzazione come leva strategica

Oltre ai progetti digitali interni, la Federazione ha promosso diverse iniziative a beneficio delle cooperative associate, finalizzate a migliorare i processi e l'interazione con la propria struttura. Tra gli sviluppi principali si segnalano il nuovo web shop, una piattaforma formativa aggiornata, il sito del Regulatory Office e strumenti digitali a supporto dell'organizzazione delle Assemblee Generali. Inoltre, sono stati avviati i primi progetti nel campo dell'intelligenza artificiale, con l'accesso a sistemi consolidati per un gruppo selezionato di utenti, la creazione di una community tematica e l'istituzione di un laboratorio interno per l'analisi dei casi d'uso.

Supporto alle start-up

Nel 2024, la Federazione ha accompagnato complessivamente 32 nuove iniziative cooperative ed ha continuato a seguire 15 progetti avviati l'anno precedente. Non è stata registrata la costituzione di nuove cooperative edilizie, mentre si è osservata una significativa crescita nel settore delle comunità energetiche. Il sostegno alle start-up è stato reso possibile anche grazie al contributo del fondo mutualistico "Raiffeisen Mutualitätsfonds".

Promozione della filiera della carne in Alto Adige

Dal 2021, il gruppo di lavoro "Focus carne", attivo nell'ambito dell'assistenza ai soci, coordina lo sviluppo della commercializzazione della carne da parte delle cooperative locali. L'obiettivo è favorire la vendita regolare di 6-8 capi di bestiame e incentivare la nascita di nuove realtà. Attraverso workshop e consulenze, è stato possibile definire una strategia comune e rafforzare la collaborazione tra gli attori coinvolti. La commercializzazione avviene ora sotto il marchio "Alps Beef", promosso da KOVIEH – Consorzio Altoatesino per la Commercializzazione del Bestiame.

Affiancamento

Nel corso del 2024, la Federazione ha rivalutato le proprie partecipazioni aziendali. L'area Strategia & Sviluppo ha accompagnato le relative operazioni, tra cui l'acquisizione della quota di maggioranza di ROI Team Consultant Srl. Ha inoltre seguito l'integrazione della controllata Raiffeisen Energy GmbH in SEV – Federazione Energia Alto Adige e la cessione di Sprint Italia Srl.

Cooperative di comunità

La Legge Regionale n. 1 del 31 gennaio 2022 ha definito il quadro normativo per la costituzione delle Coopera-

tive di comunità in Trentino-Alto Adige. Negli ultimi due anni, in Alto Adige, sono nate diverse realtà di questo tipo. La Federazione supporta attivamente questi processi, collaborando con i comuni per favorire uno sviluppo economico, sociale e culturale sostenibile a livello locale.

Assistenza medica di prossimità

Nel 2024, diversi promotori – tra cui alcuni medici – si sono rivolti alla Federazione Cooperative Raiffeisen per fondare cooperative dedicate al miglioramento dell'assistenza sanitaria territoriale. L'obiettivo è ottimizzare l'interazione tra medici di base, rafforzare l'assistenza specialistica e ampliare i servizi infermieristici. La Federazione offre supporto in ambito giuridico e finanziario per la definizione di queste nuove realtà.

Un marchio solido con uno sguardo al futuro

Grazie al Fondo centrale per la pubblicità, sono proseguite le campagne istituzionali e di prodotto a sostegno del marchio Raiffeisen. Particolare attenzione è stata dedicata alla revisione della strategia di comunicazione delle Casse Raiffeisen e all'introduzione del nuovo logo. Lo slogan "Più vicini. Più banca." esprime i valori identitari del gruppo, sottolineando umanità e prossimità anche nel contesto della trasformazione digitale. Parallelamente, è stato rafforzato anche l'employer branding, ovvero l'insieme delle strategie volte a valorizzare l'immagine aziendale. Accanto alle priorità strategiche, ampio spazio è stato riservato anche all'impegno sociale: numerose iniziative locali hanno beneficiato di sponsorizzazioni e donazioni. Particolarmente significativo è stato il contributo delle Casse Raiffeisen al progetto "dormizil", che prevede la realizzazione a Bolzano di nove appartamenti destinati a persone senza fissa dimora.



Le molteplici competenze all'interno delle diverse aree della Federazione Cooperative Raiffeisen rappresentano la chiave per il successo dello sviluppo del sistema cooperativo.

Digitalizzazione delle stime immobiliari

Nel 2024, anche le perizie immobiliari sono state interessate dal processo di digitalizzazione. Le Casse Raiffeisen che utilizzano il servizio di valutazione immobiliare hanno potuto richiedere le perizie in formato digitale tramite il portale RVS. Inoltre, l'archiviazione avviene ora nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Al centro dell'attenzione pubblica

La Federazione ha intensificato l'attività di comunicazione strategica, adottando un approccio più proattivo e orientato alla visibilità.

Sono stati rilanciati format consolidati, come il tradizionale Ricevimento stampa, rafforzate le relazioni pubbliche, in particolare a sostegno del Comitato "Donne alla guida delle cooperative" e introdotti nuovi strumenti come video informativi e podcast. In occasione dell'Anno Internazionale delle Cooperative è stato inoltre sviluppato un podcast con protagonisti rappresentanti il sistema cooperativo Raiffeisen. La presenza costante sulle piattaforme digitali ha contribuito ad aumentare l'engagement, soprattutto tra il pubblico giovane.

Consulenza in materia di sostenibilità

L'offerta di servizi nell'ambito della sostenibilità è stata ulteriormente potenziata, con particolare attenzione alle esigenze delle cooperative soggette alla nuova direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

In tale contesto, è stata sviluppata una proposta strutturata di supporto, la quale si affianca alle relazioni volontarie sulla sostenibilità realizzate in collaborazione con Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige e alla gestione del catalogo dei fornitori. Altri ambiti d'intervento hanno incluso l'assistenza ad operazioni strategiche, aggregazioni societarie, gestione finanziaria e attività di controlling.

Sostegno al terzo settore

Il segmento "Sociale & Non Profit" comprende cooperative attive nei settori della formazione e della cultura, del sociale e dell'imprenditoria. Nel loro insieme, questi enti del terzo settore rappresentano un grande potenziale per l'innovazione e lo sviluppo futuro. Nel 2024, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha partecipato alla realizzazione di un progetto pilota di co-progettazione e co-programmazione, contribuendo alla redazione di una guida tematica.

Sempre nel 2024, una campagna mediatica ha rafforzato la visibilità delle cooperative sociali, dimostrando come successo economico e responsabilità sociale possano andare di pari passo. Questo messaggio è stato promos-

so anche attraverso eventi e attività come la Giornata delle cooperative sociali nelle scuole superiori.

Sostegno e promozione dell'idea cooperativa

Delegazione messicana in visita alla Raiffeisenhaus

A fine estate 2024, la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige ha dato il benvenuto ad una delegazione della cooperativa di credito CAJA Buenos Aires di Monterrey, Messico, accompagnata da Nancy Espinoza Chavarria, direttrice generale di Innovanci International. L'incontro ha favorito uno scambio di esperienze in merito a modelli cooperativi, digitalizzazione e sostenibilità, con particolare attenzione al sistema di garanzia istituzionale (IPS) delle Casse Raiffeisen.

Alto Adige: un modello di stabilità finanziaria

Nel novembre 2024 l'iniziativa "In viaggio con la Banca d'Italia" ha fatto tappa a Bolzano, puntando i riflettori sull'educazione finanziaria e sulla prevenzione delle frodi. In questa occasione, l'Alto Adige è stato presentato come modello di solidità economica e finanziaria, grazie al PIL pro capite più elevato d'Italia e a un sistema bancario solido e ben integrato nel tessuto locale. La Vicedirettrice Generale della Banca d'Italia, Alessandra Perrazzelli, ha evidenziato come una proficua collaborazione tra economia reale e sistema finanziario contribuisca a rafforzare la diversificazione produttiva e la stabilità complessiva del territorio. L'alta rappresentante dell'autorità di vigilanza ha inoltre richiamato l'attenzione sull'importanza di potenziare la vigilanza sulle infrastrutture tecnologiche, per garantire la sicurezza e l'affidabilità del sistema.

Ethical Banking: vent'anni di finanza etica

In occasione del suo 20° anniversario, nel mese di aprile si è svolto un convegno promosso da Ethical Banking. Attualmente vi aderiscono 28 Casse Raiffeisen le quali offrono ai propri clienti soluzioni di finanziamento etico, orientate al bene comune. Nel corso della conferenza "La Federazione Cooperative Raiffeisen – Un'idea per un mondo finanziario autodeterminato", è stato evidenziato come il modello cooperativo rappresenti un concetto sostenibile per un'economia democratica. I principi cardine di questo approccio sono l'autoaiuto, la sussidiarietà e la responsabilità individuale. È proprio da questi valori che prende avvio l'impegno di Ethical Banking: una piattaforma per promuovere un'economia solidale e contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile. ■

RAIFFEISEN WELFARE

Un modello di successo per le aziende altoatesine

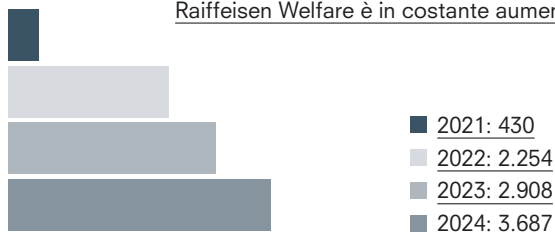
Introdotta nel 2021, Raiffeisen Welfare si è affermata come un modello vincente e un elemento chiave del welfare aziendale. Non solo all'interno del mondo Raiffeisen.

Introdotta nel 2021, Raiffeisen Welfare si è affermata come un modello vincente, diventando, al giorno d'oggi, una componente centrale del welfare aziendale. Inizialmente pensato per i membri del sistema di tutela istituzionale IPS e le loro famiglie – tra cui le 39 Casse Raiffeisen, la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, Raiffeisen Information Service Scrl, Raiffeisen Servizi Assicurativi, Cassa Centrale Raiffeisen, RK Leasing, Raiffeisen IPS e KONVERTO – il portafoglio di servizi è stato costantemente ampliato.

Ulteriore ampliamento dei servizi

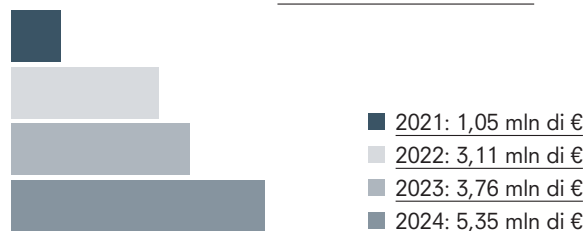
Christian Tanner, vicedirettore della Federazione Cooperative Raiffeisen, sottolinea: “Negli ultimi anni sono stati notevolmente ampliati i servizi nell'ambito della salute, famiglia, tempo libero e formazione continua”. Questo sviluppo trova riscontro anche nei dati di utilizzo: nel 2024, il fatturato dei fornitori locali è raddoppiato, superando 1 milione di euro rispetto ai 472.000 euro dell'anno precedente.

Il numero degli utenti dei servizi di Raiffeisen Welfare è in costante aumento.



Dall'avvio del progetto, ad oggi, il numero di utenti è cresciuto costantemente. Nel 2024, circa 3.700 dipendenti hanno usufruito dei servizi offerti dalla piattaforma. Solo all'interno del Gruppo Raiffeisen, nello stesso anno, quasi il 45 % dei dipendenti ha scelto di convertire il proprio premio di risultato in welfare.

Il volume complessivo registrato da Raiffeisen Welfare mostra una forte crescita.



Nel frattempo, tra gli utilizzatori dei servizi Raiffeisen Welfare contiamo anche numerose aziende esterne, tra le quali Innerhofer AG, Brandnamic, il gruppo alberghiero Adler e la Birreria Forst AG. L'interfaccia bilingue e la collaborazione con fornitori locali, aumentano l'attrattiva della piattaforma. Il team di gestione della piattaforma, interno alla Federazione Cooperative Raiffeisen, non solo gestisce e aggiorna la stessa, ma offre anche formazione, consulenza e supporto alle aziende. Gli e le utenti possono amministrare il proprio credito welfare in modo flessibile tramite PC, tablet o smartphone. Un'app dedicata è inoltre in fase di sviluppo.

Le aziende beneficiano di Raiffeisen Welfare grazie alla riduzione del costo del lavoro e al rafforzamento del legame con i propri dipendenti. I lavoratori, a loro volta, possono usufruire di benefici esentasse, che aumentano il potere d'acquisto e il benessere personale. I collaboratori del Gruppo Raiffeisen apprezzano inoltre la possibilità di convertire il premio di risultato in credito welfare, con vantaggi fiscali e contributivi, nonché rivalutazioni da parte del datore di lavoro. Nel 2024, la media dei crediti welfare convertiti per dipendente nel Gruppo ha superato i 2.000 euro, segnando un aumento di oltre il 15 %.

Offerta a carattere regionale

Rispetto ad altre piattaforme, Raiffeisen Welfare si distingue per l'interfaccia intuitiva e bilingue e per l'orientamento fortemente regionale dell'offerta. All'inizio del 2024 è stato introdotto, ad esempio, monni bon, una carta regalo digitale accettata in circa 1.500 punti vendita in Alto Adige.

Raiffeisen Welfare si fonda sulle agevolazioni fiscali previste per il welfare aziendale, in vigore in Italia dal 2017. I premi erogati sotto forma di servizi welfare sono generalmente esenti da imposte e contributi, generando vantaggi anche per i datori di lavoro grazie alle relative riduzioni fiscali: una situazione vantaggiosa per entrambi le parti coinvolte.

Herbert Von Leon, presidente della Federazione sottolinea: “Raiffeisen Welfare rafforza i circuiti locali e porta benefici concreti sia ai dipendenti che alle aziende”. ■

RECRUITING

Alla ricerca dei migliori talenti

La forza di un'azienda risiede nelle persone che riesce ad attirare: l'unità Recruiting si propone come partner strategico nella ricerca e selezione del personale. Un servizio a 360 gradi, pensato per accompagnare le cooperative associate in ogni fase del processo di assunzione.

Attraverso la creazione della nuova unità Recruiting, la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige mette a disposizione delle cooperative associate un'assistenza qualificata lungo l'intero iter di reclutamento. Grazie alla profonda conoscenza dei requisiti richiesti, dei vantaggi legati alla posizione da ricoprire e del target di riferimento, il team è in grado di affiancare con efficacia le cooperative nella selezione dei candidati ideali. I risultati non si sono fatti attendere: già nel primo anno di attività, numerose posizioni sono state coperte con successo. L'obiettivo resta chiaro: fornire un supporto solido e competente alle cooperative Raiffeisen associate, dalla definizione del profilo professionale alla pianificazione della campagna di recruiting, fino alla conduzione dei colloqui di selezione. Su richiesta, è inoltre possibile ricevere assistenza specializzata anche per l'organizzazione di specifici assessment center.

Attraverso la nuova newsletter dedicata, le cooperative possono pubblicare gratuitamente fino a tre annunci al

mese, raggiungendo un bacino di oltre 1.000 potenziali candidati. In collaborazione con l'area Marketing, è stata inoltre aggiornata la guida alla candidatura "Tutto: chiaro", uno strumento utile e ricco di suggerimenti pratici per accompagnare i candidati, soprattutto quelli più giovani, nella fase di inserimento nel mondo del lavoro.

Un'attività significativa

Il team dell'unità Recruiting affianca e supporta l'intero processo di selezione del personale.

Chi meglio conosce i valori delle cooperative di chi lavora per loro ormai da molto tempo? L'unità Recruiting gestisce il processo di candidatura su più fronti: oltre a sviluppare strategie innovative, promuove campagne mirate sui social media – Instagram, Facebook, TikTok – e partecipa attivamente a numerosi eventi dedicati al lavoro. Solo nell'ultimo anno, il team è stato presente alla Career Fair e all'AlumniDay della Libera Università di Bolzano, nonché alla Giornata delle Imprese presso la Scuola Professionale Laimburg e l'Istituto tecnico economico di Ora.

Divulgare competenze attraverso più canali

A completamento delle attività, sono stati organizzati diversi momenti formativi, tra cui un webinar sul recruitment rivolto alle Casse Raiffeisen e alle cooperative di beni e servizi, nonché un workshop di formazione continua, che ha fornito spunti concreti agli addetti ai lavori. A questi si aggiungono ulteriori workshop dedicati al proprio profilo sui social media. In questo contesto si inserisce anche il video-concorso pensato per le cooperative sociali, realtà che da sempre svolgono un ruolo fondamentale sul territorio. L'unità Recruiting ha inoltre messo a disposizione le proprie competenze per la redazione di articoli specialistici a livello regionale, contribuendo così alla diffusione di conoscenza nel settore.

Poiché lavorare in una cooperativa rappresenta un'attività più che significativa, l'unità Recruiting sottolinea consapevolmente questo aspetto in tutte le sue campagne. Questo al fine di posizionare al meglio i datori di lavoro e i loro solidi valori nella competizione per aggiudicarsi i migliori talenti. ■

L'unità Recruiting sviluppa progetti di selezione innovativi per supportare in modo mirato le cooperative associate nella ricerca di personale qualificato.

Inquadra il codice per scoprire i punti di forza dell'unità Recruiting!



SVILUPPO PERSONALE

Risposte pratiche al mondo del lavoro che cambia

In un contesto di cambiamento costante, anche il mondo del lavoro si evolve. Il pensionamento dei baby boomer acuisce la carenza di collaboratori qualificati, mentre le nuove generazioni portano con sé aspettative diverse – una sfida concreta per i datori di lavoro.

Svolgere un'attività utile e significativa, avere opportunità di crescita professionale e poter contare su una certa flessibilità oraria: oggi le esigenze nei confronti del lavoro sono molteplici. Diventa quindi fondamentale motivare i collaboratori e favorirne la fidelizzazione nel lungo periodo. La Federazione Cooperative Raiffeisen punta su un approccio innovativo nella gestione del capitale umano, come evidenzia il vicedirettore Christian Tanner: "Abbiamo risposto ai cambiamenti del mercato del lavoro e, per supportare in modo mirato i nostri soci, abbiamo istituito l'area Sviluppo Personale". Quando necessario, inoltre, vengono coinvolte anche competenze trasversali interne, provenienti dalle aree Formazione, Recruiting e Diritto del lavoro.

Valori tangibili e cultura condivisa

Lo sviluppo del personale accompagna le persone sia nella loro dimensione individuale, sia come parte integrante dell'organizzazione. Le attività spaziano dall'employer branding all'onboarding, dallo sviluppo alla pianificazione della successione, fino alla gestione della cultura aziendale ed

al dialogo con i collaboratori. L'obiettivo è rendere tangibili i valori e i principi guida dell'organizzazione. Lo sviluppo individuale e quello organizzativo procedono di pari passo.

Dal 2020, il team dell'area Sviluppo Personale – in collaborazione con le cooperative associate interessate – lavora all'elaborazione di soluzioni pratiche, in linea con l'idea cooperativa e la realtà imprenditoriale. In questo contesto, sono state ideate soluzioni su misura per le cooperative e sviluppate strategie condivise per le aziende del Gruppo Raiffeisen, in particolare nei campi della pianificazione della successione, dell'inserimento di nuove risorse e del loro sviluppo sostenibile. Attraverso progetti dedicati, vengono inoltre rivisitati modelli e orari di lavoro ed elaborati approcci innovativi alla cultura del feedback.

I sondaggi tra i dipendenti come chiave di successo

Un aspetto centrale dello sviluppo del personale riguarda il coinvolgimento attivo dei collaboratori attraverso sondaggi mirati, evidenzia Christian Tanner: "Le risposte dei dipendenti ci permettono di elaborare strategie di gestione del personale orientate alle loro esigenze, individuando al contempo nuovi ambiti di intervento. Da queste analisi nascono soluzioni personalizzate e approcci condivisi".

È recente l'introduzione del primo benchmark settoriale dedicato alle casse Raiffeisen: uno strumento innovativo pensato per fornire alle cooperative associate parametri utili per attuare misure di miglioramento e, in prospettiva, favorire un confronto interno di settore. L'obiettivo resta quello di creare sinergie da condividere all'interno del Gruppo Raiffeisen, a supporto dello sviluppo del personale e della creazione di valore aggiunto per tutti i membri.

Nel 2024, l'attenzione si è concentrata sullo scambio di esperienze tra cooperative. Attraverso workshop dedicati, sono state analizzate sfide e criticità attuali, da cui sono emerse soluzioni personalizzate. Questo confronto ha permesso di definire nuovi approcci per uno sviluppo sostenibile del personale – una leva sempre più strategica in un mercato del lavoro caratterizzato da aspettative in costante aumento. ■



In stretta collaborazione con le cooperative associate, il team dell'unità Sviluppo personale elabora concetti pratici in linea con la realtà cooperativa e imprenditoriale.

DIREZIONE DI REVISIONE

La vigilanza sugli enti cooperativi in primo piano

La stabilità delle cooperative associate è fondamentale. Per questo motivo, anche nell'esercizio 2024, la Direzione di Revisione, nell'ambito del proprio incarico di vigilanza, ha segnalato alle cooperative esaminate eventuali opportunità di miglioramento.

La Direzione di Revisione ha adempiuto pienamente al proprio incarico di vigilanza sugli enti cooperativi associati alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Sono state effettuate tutte le 171 revisioni cooperative pianificate, ciascuna delle quali si è conclusa con la relativa relazione. Per cinque cooperative è stato richiesto il passaggio dalla sezione I del Registro delle cooperative (cooperative a mutualità prevalente) alla sezione II (cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente). Gravi irregolarità, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale n. 5/2008, sono state riscontrate unicamente in due cooperative, confermando la tendenza positiva degli ultimi due anni. "Per le cooperative controllate, ad eccezione di qualche singolo caso, si può confermare una corretta gestione aziendale", afferma il direttore di Revisione Tomas Bauer. Nell'esercizio in esame, oltre alla revisione cooperativa, è stata eseguita la revisione legale dei conti per 60 cooperative di beni e servizi, 39 Casse Raiffeisen nonché per Raiffeisen Südtirol IPS Società cooperativa, con il rilascio, per ognuna di esse, della relativa relazione di revisione senza rilievi. Per il sistema di tutela istituzionale delle Casse Raiffeisen altoatesine sono inoltre state svolte le necessarie verifiche sul rispetto dei requisiti in materia di fondi propri e del calcolo aggregato esteso.

Consob, pervenuta la relazione finale

La qualità delle procedure di verifica è stata nuovamente oggetto di attenzione. In tale contesto, è pervenuta la relazione finale da parte dell'Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari Consob, in merito al controllo della qualità eseguito ai sensi del decreto legislativo



Il direttore di Revisione Tomas Bauer: abbiamo adempiuto pienamente al nostro incarico di vigilanza sulle cooperative associate.

n. 39/2010. Le misure organizzative adottate dalla Federazione Cooperative Raiffeisen negli anni successivi all'entrata in vigore del suddetto decreto – volte a garantire l'indipendenza della Direzione di Revisione e a promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'attività di revisione contabile – sono state riconosciute e confermate dall'Autorità di vigilanza sui revisori legali. Questo giudizio positivo costituisce una solida base per il lavoro futuro.

È fondamentale continuare a tenere conto della costante evoluzione del contesto normativo. Per questo motivo, la Direzione di Revisione attribuisce grande importanza alla formazione e all'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e delle sue collaboratrici. Nel corso

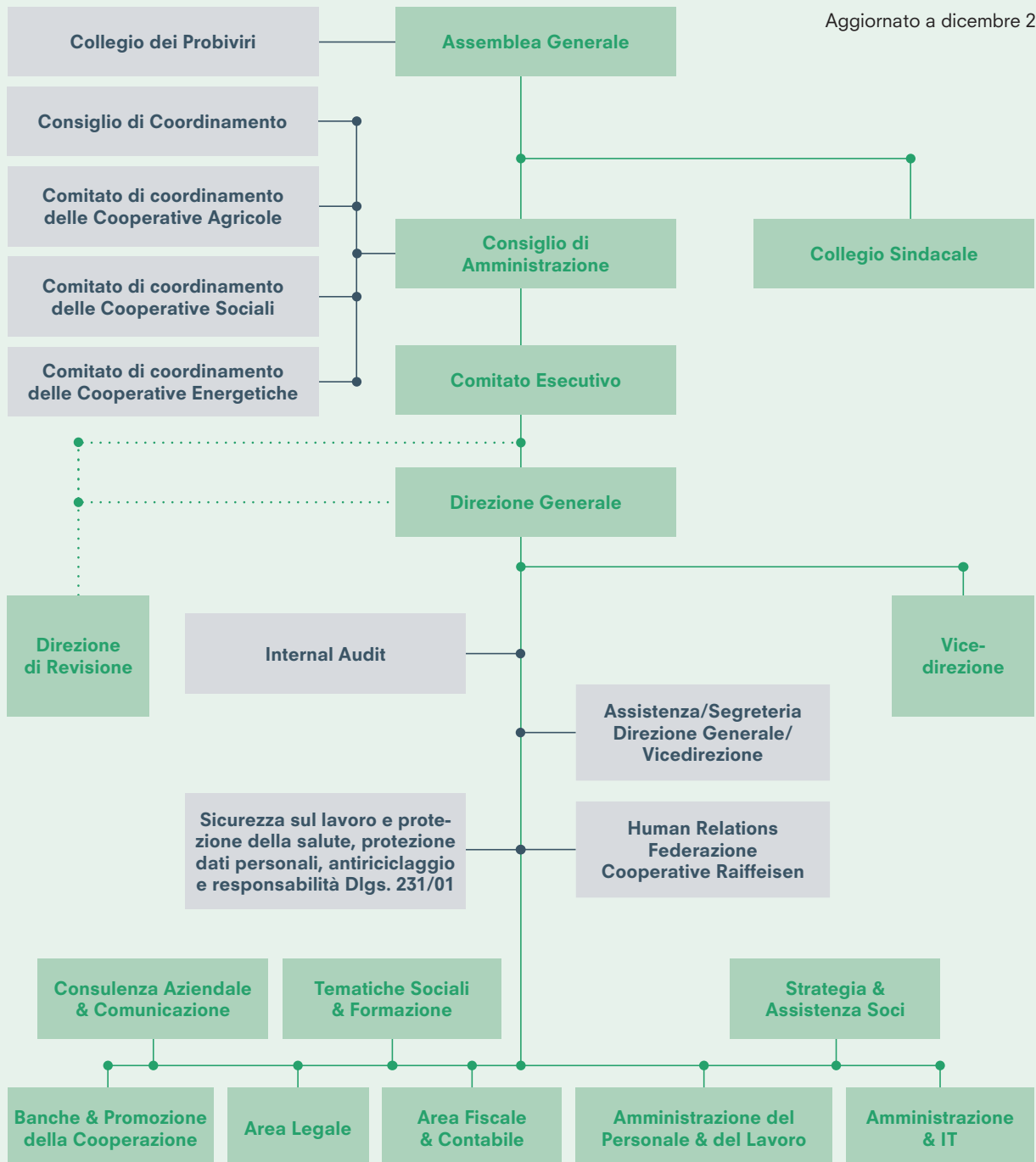
La valutazione positiva da parte dell'Autorità di vigilanza Consob rappresenta un ottimo punto di partenza per il lavoro futuro.

dell'esercizio in esame, sono stati svolti numerosi corsi di formazione relativi a diverse tematiche, tra cui antiriciclaggio, ICAAP, CRR III, principi di revisione contabile, bilanci bancari, attività di vigilanza bancaria e normative correlate, diritto tributario, regolamentazioni nel settore energetico, diritto cooperativo, gestione dei rischi IT, nonché concessione e monitoraggio del credito. Nel corso dell'esercizio in esame, la Direzione di Revisione della Federazione Cooperative Raiffeisen ha svolto la propria funzione di vigilanza cooperativa in piena conformità al mandato normativo. L'esperienza e le competenze specialistiche maturate consentono di affrontare con fiducia le sfide future, incluse le difficoltà e le opportunità derivanti dall'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale. ■

L'organigramma della Federazione Cooperative Raiffeisen

L'organigramma evidenzia la complessità della struttura direttiva della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige.

Aggiornato a dicembre 2024.



GLI ORGANI DELLA FEDERAZIONE

Le colonne portanti della Federazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento strategico della Federazione Cooperative Raiffeisen. In base allo statuto, ad esso spettano le decisioni in merito a tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al fine di garantire l'efficacia della gestione, esso ha delegato al Comitato Esecutivo le decisioni di carattere operativo.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Herbert Von Leon, Merano

1° Vicepresidente:

Alois Karl Alber, Castebello-Ciardes

2. Vicepresidente:

Harald Werth, Gargazzone

Baron Georg Eyrl, Terzano

Karl Hofer, San Leonardo in Passiria

Nikolaus Kerschbaumer, Laion

Andreas Kofler, Cortaccia

Georg Kössler, Appiano

Thomas Oberhofer, Laces

Eva Pramstrahler, Lagundo

Joachim Reinalter, Perca

Leonhard Resch, Collepietra/Cornedo

Johannes Runggaldier, Merano

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Johann Josef Spechtenhauser, Lasa

Andreas Tappeiner, Lasa

Ursula Thaler, Nova Ponente

Peter Winkler, Bressanone

Comitato Esecutivo

Herbert Von Leon, Merano

Alois Karl Alber, Castebello-Ciardes

Harald Werth, Gargazzone

Eva Pramstrahler, Lagundo

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Collegio Sindacale

Presidente:

Josef Auer, Bolzano

Sindaco Effettivo:

Andreas Josef Jud, Valdaora

Florian Kiem, Merano

Sindaco Supplente:

Manuela Hochrainer, Prati/Val di Vizze

David Feichter, Merano



Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Federazione Cooperative Raiffeisen con il direttore generale Robert Zampieri.

Comitato di coordinamento delle Cooperative Agricole

Herbert Von Leon, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Robert Zampieri, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Florian Pedron, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Daniel Gasser, Consulenza per l'agricoltura montana, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
 Christian Plitzner, Consulenza per l'agricoltura montana
 Andreas Kofler, Cantina produttori Cortaccia
 Alois Karl Alber, Società Agricola Cooperativa Frutticoltori JUVAL Castebello-Ciardes-Stava Società Agricola
 Annemarie Kaser, Federazione Latterie Alto Adige
 Joachim Reinalter, Federazione Latterie Alto Adige
 Siegfried Rinner, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
 Siegfried Gatterer, Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche Altoatesine
 Dieter Herbst, Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche Altoatesine
 Peter Zischg, Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche Altoatesine
 Manuel Santer, Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige
 Robert Wiedmer, Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige
 Barone Georg Eyrl, Consorzio delle Cantine Produttori Altoatesine
 Eduard Bernhart, Consorzio delle Cantine Produttori Altoatesine
 Thomas Oberhofer, VI.P
 Martin Pinzger, VI.P
 Johannes Runggaldier, VOG Products
 Christoph Tappeiner, VOG Products
 Georg Kössler, VOG – Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige
 Walter Pardatscher, VOG – Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige

Comitato di coordinamento delle Cooperative Sociali

Herbert Von Leon, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Robert Zampieri, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Christian Tanner, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Gloria Dolliana, Federazione Cooperative Raiffeisen
 Ursula Thaler, humanitas24 cooperativa sociale
 Stefan Hofer, Cooperativa sociale Coccinella
 Maria Magdalena Hochgruber, Soziale Genossenschaft - Mit Bäuerinnen lernen - wachsen - leben
 Claudia Lambeck, Cooperativa sociale Tagesmütter
 Sigrid Regensberger, Vergiss mein nicht Sozialgenossenschaft
 Renate Haller, Cooperativa Sociale Villa Carolina Pro Senectute
 Hans Schwingshackl, Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale
 Sabine Cagol, Cooperativa Sociale IARTS - Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica
 Alberto Gittardi, ALPEN HILFE Società Cooperativa Sociale
 Maximilian Zitturi, HANDICAR - Service per persone con handicap Cooperativa sociale
 Alexandra Reichegger, EOS cooperativa sociale
 Maria Theresia Noflatscher, Cooperativa sociale Efeu

Collegio dei Proviviri

Sepp Kiem, Lagundo
 Elisabeth Ladinser, Appiano
 Konrad Palla, Bolzano

Comitato di coordinamento delle Cooperative Energetiche

Herbert Von Leon, Federazione Cooperative Raiffeisen
Robert Zampieri, Federazione Cooperative Raiffeisen
Elisa Brunner, Federazione Cooperative Raiffeisen
Viktor Wierer, BIOENERGIE società cooperativa agricola
Konrad Videsott, Azienda Elettrica La Valle Cooperativa
Klaus Oberjakober, Società cooperativa Azienda Elettrica di Monguelfo
Theodor Lanthaler, EUM Cooperativa
Albin Gross, Società Cooperativa Teleriscaldamento Sarentino
Elmar Koch, Cooperativa Energetica Sluderno
Andreas Tappeiner, Consorzio Energetico Val Venosta società cooperativa
Walter Kral, Consorzio Elettrico Pennes Soc. coop.
Matthias Obrist, SEV Società cooperativa

Consiglio di coordinamento

Herbert Von Leon, Federazione Cooperative Raiffeisen
Robert Zampieri, Federazione Cooperative Raiffeisen
Andreas Mair am Tinkhof, Federazione Cooperative Raiffeisen
Hanspeter Felder, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
Simon Ladurner, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
Georg Oberhollenzer, RIS S.c.r.l.
Gabriel Klement, RIS S.c.r.l.
Hugo Stocker, Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino
Harald Werth, Cassa Raiffeisen Lana
Roland Sapelza, Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
Karl Schwabl, Cassa Raiffeisen Alta Venosta
Simon Forcher, Cassa Raiffeisen Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno
Manfred Wild, Cassa Raiffeisen Tures-Aurina
Werner Platzer, Cassa Raiffeisen Prato-Tubre
Günter Mair, Cassa Rurale di Bolzano
Alexander Gasser, Raiffeisen Südtirol IPS
Mirco Mauloni, Raiffeisen Südtirol IPS

Comitato Donne alla guida delle cooperative

Ursula Thaler, Federazione Cooperative Raiffeisen
Eva Pramstrahler, Federazione Cooperative Raiffeisen
Alois Karl Alber, Società agricola cooperativa Frutticoltori JUVAL Castalbello-Ciardes-Stava
Andreas Sapelza, Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido
Andrea Dietrich, Cassa Raiffeisen Prato-Tubre
Verena Angerer, Cassa Raiffeisen Wipptal
Christina Pupp, Cassa Raiffeisen Wipptal
Franziska Bauer, Cantina Produttori San Paolo
Maria Dietl, Cassa Raiffeisen Oltradige
Ulrike Gratl, Cantina produttori Terlan
Adelinde Mark, Cassa Rurale di Salorno
Ulrike Nicolussi-Leck, EOS cooperativa sociale
Paulina Schwarz, Cassa Raiffeisen Etschtal
Valeria Dejaco, Ex libris
Astrid Schweiggel, Federazione Cooperative Raiffeisen

LA SPILLA D'ONORE

LA SPILLA D'ONORE RAIFFEISEN

Congratulazioni!

La spilla d'onore Raiffeisen viene conferita dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen ai sensi dell'art. 2, lett. a), punto 17 dello Statuto. A questo compete "il conferimento di onorificenze a persone particolarmente meritevoli nell'ambito della costituzione e della gestione di cooperative o della promozione o dello sviluppo della cooperazione".

Ci congratuliamo con gli insigniti che, per i loro meriti nel campo della cooperazione hanno ottenuto, nel 2024, la spilla d'onore Raiffeisen.



Günther Seidner

1999–2023	Direttore della Cooperativa Latteria Vipiteno
2000–2008	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Wipptal
2009–2023	Presidente della Cassa Raiffeisen Wipptal

Günther Seidner ha dedicato quasi un quarto di secolo al sistema cooperativo Raiffeisen. In veste di presidente della Cassa Raiffeisen Wipptal, ha ricoperto il proprio ruolo con grande impegno e competenza. Nel suo lavoro ha sempre messo al primo posto senso di responsabilità e dovere, affiancando a questi valori una visione imprenditoriale e strategica, essenziale per il successo della Cassa Raiffeisen. Sotto la guida di Günther Seidner, l'istituto si è sviluppato in modo solido, diventando una banca cooperativa efficiente e affidabile. Seidner ha sempre attribuito grande importanza alla vicinanza ai propri soci e clienti, sia nel contesto bancario che presso la Latteria Vipiteno. In qualità di amministratore delegato, ha trasformato il caseificio in un modello cooperativo di successo, consolidandone la notorietà. Grazie alla sua leadership, il marchio "Yogurt Vipiteno" si è affermato come punto di riferimento nel settore lattiero-caseario, conquistando sia il mercato nazionale che internazionale. Professionista d'azione più che di parole, Günther Seidner è conosciuto come una figura diretta e discreta, ben radicata nella vivace economia della Wipptal e molto stimato anche per il suo impegno nelle attività di volontariato.





Karl Heinrich Kuntner

1995–2001	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre
2001–2007	Vicepresidente della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre
2007–2024	Presidente della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre

Karl Heinrich Kuntner ha dedicato quasi trent'anni alla Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre, prima come membro del Consiglio di amministrazione, poi in qualità di vicepresidente e, per ben 17 anni, in veste di presidente. In quest'ultima funzione ha promosso in particolar modo il sistema di affiliazione, introducendo gli incontri con i soci e il comitato dei soci. Anche nei periodi più difficili per la Cassa Raiffeisen, ha mantenuto saldo il mandato cooperativo a sostegno dei soci. Sotto la guida di Karl Heinrich Kuntner, nel 2012, si porta a termine la fusione tra le Casse Raiffeisen di Prato allo Stelvio e Tubre, dando vita all'attuale Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre. All'interno del sistema RIPS, Kuntner è stato membro del Comitato di coordinamento dell'organizzazione monetaria Raiffeisen dal 2012 al 2015 e, dal 2020 al 2024, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Information Service Società Consortile a responsabilità limitata. Nel corso del suo incarico ha sempre dato particolare importanza alla conciliazione degli interessi cooperativi e alla collaborazione reciproca. Karl Heinrich Kuntner è membro fondatore del Comitato "Donne alla guida delle Cooperative", di cui ha fatto parte dal 2015 al 2018. Dal 1996, inoltre, è membro del Consiglio di Amministrazione della cooperativa Kiefernham, responsabile della gestione della piscina pubblica di Prato allo Stelvio.



LA SPILLA D'ONORE IN ORO

Visita alla VOG

In autunno, gli insigniti della spilla d'onore d'oro Raiffeisen hanno visitato la cooperativa frutticola VOG Products di Laives. Il presidente Johannes Runggaldier ha guidato il gruppo tra i reparti produttivi illustrando i processi di lavorazione. Herbert Von Leon, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen, e il direttore generale Robert Zampieri hanno sottolineato il ruolo chiave dei portavoce dei valori cooperativi.



Visita allo stabilimento: gli insigniti della spilla d'onore Raiffeisen davanti alla sede della VOG-Products di Laives.

RK LEASING

Coppia vincente

Durante l'Assemblea Generale di RK Leasing Srl, Alois Zelger e Roland Pichler sono stati premiati per il loro straordinario impegno. Zelger, fondatore nel 1999 insieme a dieci Casse Raiffeisen, fu prima presidente del Collegio Sindacale e poi presidente della società dal 2015 al 2024. Pichler contribuì allo sviluppo dell'azienda come membro del Collegio Sindacale e direttore dal 2000 al 2022.



Nella foto, da sinistra: Roland Pichler, Alois Zelger ed il presidente Herbert Von Leon.

ONORE ALLE ED AI DIPENDENTI

Un segno di gratitudine per anni di impegno

In occasione dell'ultima festa di Natale, celebrata congiuntamente dai colleghi della Federazione Cooperative Raiffeisen, Raiffeisen Information Service Scrl e Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl SB, sono stati premiati collaboratori e collaboratrici di lunga data per il loro pluriennale impegno. Un riconoscimento speciale è stato assegnato a chi ha raggiunto traguardi importanti, contribuendo per 10, 20 e persino 30 anni alla crescita e al successo della Federazione. Anche due colleghi prossimi alla pensione sono stati omaggiati per la loro dedizione e professionalità. A tutti loro va un sincero e sentito ringraziamento.

10 anni

Benjamin Achammer, Luca Lanzinger, Moritz Haller e Angelika Oberhofer (tutti collaboratori della Federazione Cooperative Raiffeisen); Johannes Kaufmann, Dietmar Wieser e Michele Cocca (collaboratori RIS Scrl)



20 anni

Michael Schatzer (RIS Scrl); il direttore di revisione Tomas Bauer; Kurt Auer, Mirco Daurù e Renate Sinn (tutti collaboratori della Federazione Cooperative Raiffeisen); Ursula Aichner (Servizi Assicurativi Raiffeisen)



30 anni

Josef Geiser (Direzione di revisione); Thomas Hanni, Ingeborg Stubenruß e Karl Heinz Weger (tutti collaboratori della Federazione Cooperative Raiffeisen); Thomas Gruber (Servizi Assicurativi Raiffeisen)



Hanno raggiunto il meritato pensionamento:

Günther Rabanser e Gabriele Schieder della Federazione Cooperative Raiffeisen, in foto, da sinistra, assieme a Gabriel Klement (amministratore delegato RIS Scrl), il direttore generale Robert Zampieri, Arno Perathoner (direttore Servizi Assicurativi Raiffeisen), il presidente Herbert Von Leon e Georg Oberhollenzer (presidente RIS Scrl)



duemilatrecentoquattro

**Le Cooperative
Raiffeisen**

ESERCIZIO 2024

Le Cooperative Raiffeisen

Fin dalla fine del XIX secolo, le cooperative hanno svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico, sociale e culturale dell'Alto Adige. Oggi questa forma d'impresa si conferma più attuale che mai.

Grazie alla loro struttura partecipativa e flessibile, le cooperative rappresentano una risposta concreta ai bisogni collettivi, contribuendo al rafforzamento dei circuiti economici locali. Espressione del principio "Ciò che non si riesce a fare da soli, lo possiamo fare insieme", uniscono persone accomunate dalla volontà di trovare soluzioni condivise a problematiche che, individualmente, non sarebbero in grado di risolvere. Generano un valore aggiunto per la collettività, coniugando al tempo stesso responsabilità sociale e sostenibilità economica.

Le cooperative sono attive in numerosi ambiti – dal credito all'agricoltura, dal sociale all'energia, fino ai settori dell'acqua, del consumo, dell'edilizia residenziale e dei servizi. Al 31 dicembre 2024, risultavano iscritte al Registro provinciale degli enti cooperativi 823 cooperative.

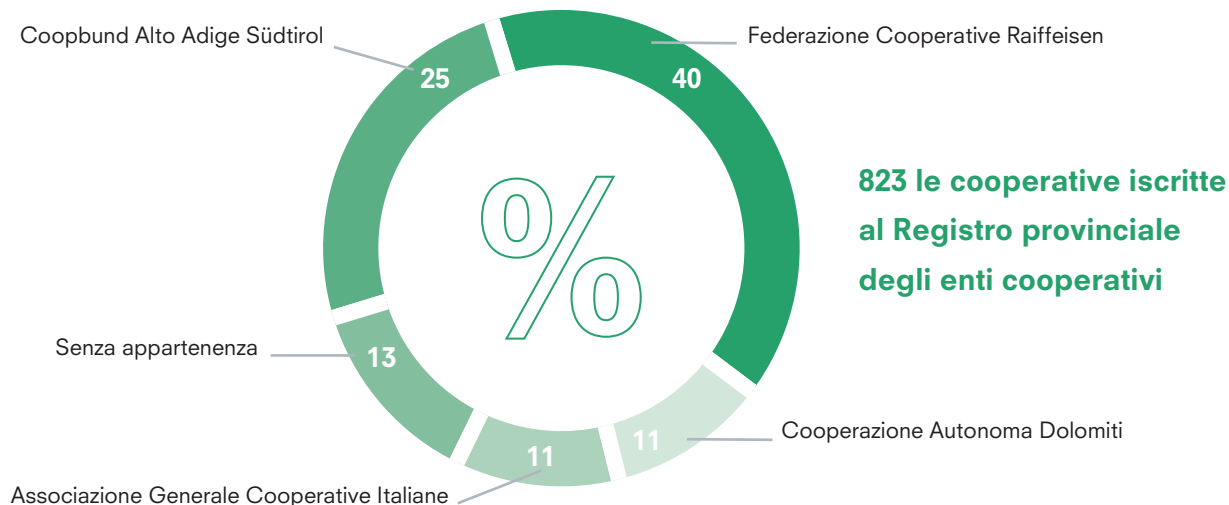
In Alto Adige operano quattro organizzazioni di rappresentanza delle cooperative riconosciute dalla Provincia Autonoma di Bolzano. A fine anno, circa il 40% delle cooperative iscritte nel Registro provinciale degli enti cooperativi risultava affiliato alla Federazione Raiffeisen, la principale associazione di vertice delle società cooperative in Alto Adige. Il 25% aderiva a Coopbund Alto Adige Südtirol, l'11% era associato a Cooperazione Autonoma Dolomiti e un altro 11% all'Associazione Generale Cooperative Italiane. Il restante 13% non risultava affiliato ad alcuna associazione.

I soci della Federazione

Nel corso del 2024, la Federazione ha accolto dodici nuovi membri: cinque operanti nel settore energetico, quattro cooperative sociali, due enti non soggetti a revisione contabile e un'ulteriore cooperativa. Nello stesso periodo, quattordici membri hanno cessato l'affiliazione, a seguito di recesso, decadenza o liquidazione – come nel caso di sei cooperative edilizie – oppure per la variazione del loro status da soci a non soci, mantenendo però i rapporti commerciali. Una cooperativa sociale è stata esclusa ai sensi dell'articolo 8 dello statuto.

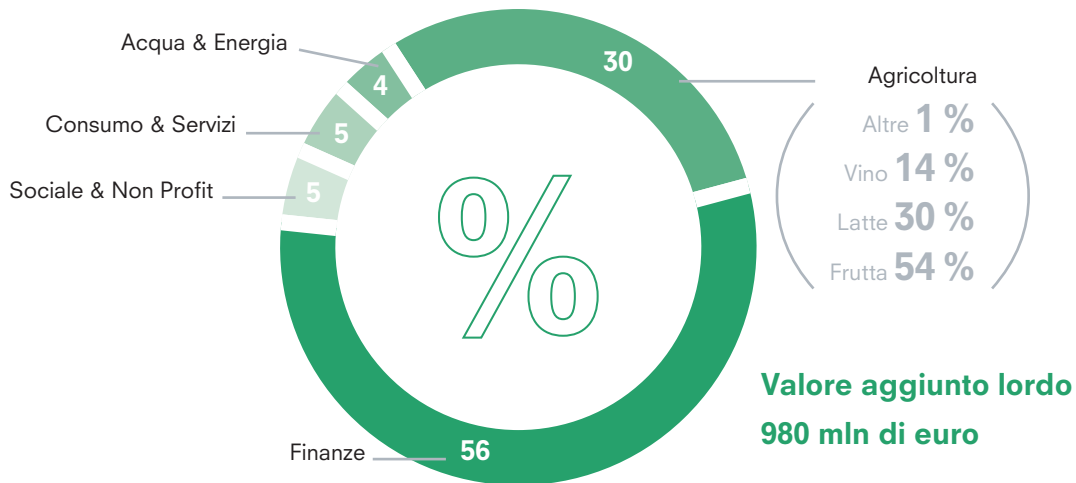
DISTRIBUZIONE DELLE COOPERATIVE IN ALTO ADIGE PER ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

(Aggiornato al 31/12/2024. La grafica considera esclusivamente le cooperative iscritte al Registro provinciale degli enti cooperativi. I dati, dunque, non sono direttamente confrontabili con il numero complessivo dei soci della Federazione Raiffeisen. Fonte: Ufficio per la cooperazione)



IL VALORE AGGIUNTO LORDO DELLE ASSOCIATE ALLA FEDERAZIONE RAIFFEISEN

(Fonte: Bilanci d'esercizio. Calcolo individuale basato sugli ultimi bilanci disponibili.)



La forza economica

Nel solo esercizio finanziario passato, i membri della Federazione Cooperative Raiffeisen hanno generato un valore aggiunto lordo pari a quasi un miliardo di euro. Il contributo principale, di circa il 60 per cento del totale, è stato apportato dal settore finanziario, seguito da quello agricolo con una quota del 30 per cento. Le restanti percentuali si distribuiscono in modo sostanzialmente uniforme tra i settori sociale e non profit, energia e acqua, consumi e servizi.

All'interno del comparto agricolo, il maggior contributo al valore aggiunto lordo proviene dal settore ortofrutticolo (54 per cento), seguito da quello lattiero-caseario (30 per cento) e dalla viticoltura (14 per cento). Questi dati confermano il ruolo chiave dei soci nella generazione di valore a livello regionale e ne evidenziano il contributo alla stabilità e alla diversificazione del tessuto economico.

Le Casse Raiffeisen aderenti all'IPS

Con 164 filiali, le 39 Casse Raiffeisen sono presenti in 103 dei 116 comuni altoatesini e detengono oltre la metà di tutti gli sportelli bancari del territorio. Il numero di soci è aumentato di quasi 2.500 persone raggiungendo, a fine anno, quota 83.870.

Nel 2024 le Casse Raiffeisen hanno conseguito un risultato record, con un utile netto pari a 207,5 milioni di euro, che corrisponde ad un aumento del 7,2 per cento rispetto all'anno precedente. Tale andamento ha conti-

nuato a beneficiare delle condizioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea, le quali hanno avuto un effetto positivo sul risultato degli interessi. Insieme alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, il risultato annuale delle Casse Raiffeisen aderenti all'IPS è stato pari a 232,1 milioni di euro (6,1 per cento in più rispetto all'anno precedente).

Durate l'esercizio in esame, le Casse Raiffeisen hanno ulteriormente rafforzato il loro hard core capital del 7,1 per cento. Grazie al patrimonio ponderato rimasto pressoché invariato (più 0,2 per cento rispetto all'anno precedente), il coefficiente di capitale di base (CET1) è aumentato di 1,7 punti percentuali, attestandosi al 27,2 per cento.

I depositi diretti dei e delle clienti delle Casse Raiffeisen aderenti all'IPS, nell'esercizio in esame, sono aumentati del 6,5 per cento, attestandosi a 13,6 miliardi di euro. I prestiti ai ed alle clienti invece, sono diminuiti dell'1,3 per cento, registrando, a fine anno 9,2 miliardi di euro.

Agricoltura

Per le cooperative agricole l'esercizio 2024 è stato un anno positivo. Soprattutto quelle operanti nel settore ortofrutticolo e lattiero-caseario hanno beneficiato della situazione di mercato caratterizzata da un calo dei volumi di produzione in alcuni paesi dell'UE. Rispetto all'anno precedente, non si sono verificate difficoltà di approvvigionamento e anche il costo dell'energia è tornato alla normalità.

Frutticoltura

Secondo i dati statistici sul settore frutticolo elaborati dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, durante il raccolto 2023 i soci hanno conferito alle cooperative frutticole locali un totale di 948.394 tonnellate di mele, registrando un incremento del 15,7 per cento rispetto all’anno precedente. L’Alto Adige ha così contribuito all’8,7 per cento della produzione complessiva di mele dell’Unione Europea.

La qualità del raccolto 2023 è risultata buona, con una riduzione della quota destinata all’industria (10,2 per cento) e un sensibile aumento nel settore delle mele da tavola, che hanno superato le 851.065 tonnellate. Il 75,9 per cento delle mele è stato classificato di prima qualità, con un miglioramento di 1,4 punti percentuali rispetto all’anno precedente, mentre la quota di mele biologiche si è attestata al 9,5 per cento. Oltre la metà della frutta da tavola (50,8 per cento) è stata esportata all’estero.

Nel corso dell’esercizio 2023/24, le cooperative orto-frutticole hanno corrisposto ai propri soci ricavi complessivi

per 528,71 milioni di euro, registrando un incremento di 40,9 milioni di euro rispetto all’anno precedente. Tale risultato è stato sostenuto da un aumento del 21,8 per cento del prezzo medio di vendita, il quale ha raggiunto i 55,51 centesimi al chilogrammo e i 59,50 centesimi al chilogrammo per le mele da tavola. Le mele biologiche hanno evidenziato una crescita del 38,1 per cento rispetto all’anno precedente. La differenza di prezzo tra la frutta convenzionale e quella biologica è aumentata di 11,01 centesimi al chilogrammo, attestandosi a 18,64 centesimi al chilogrammo.

Nell’ambito della coltivazione convenzionale, la varietà Cripps Pink (Pink Lady) ha ottenuto il prezzo di vendita più elevato, seguita dalla varietà Scifresh (Jazz). Per quanto riguarda la produzione biologica, il prezzo più alto è stato liquidato per le pere.

La superficie coltivata ha registrato una lieve crescita dello 0,6 per cento, mentre il numero dei soci è diminuito dell’1 per cento. Il ricavo medio per ettaro è stato pari a 31.902 euro. Per la prima volta dal 2012, la coltivazione

SOCI 2024

Categoria di soci	Numero 31/12/2024	Numero 31/12/2023	Soci indi- viduali al 31/12/2024	Soci indi- viduali al 31/12/2023
Finanze	47	48	84.996	82.554
Casse Raiffeisen	39	39	83.883	81.478
Altri	8	9	1.113	1.076
Energia & Acqua	77	72	32.259	30.262
Biogas	7	7	373	372
Teleriscaldamento	21	21	7.471	7.366
Energia elettrica	30	26	18.960	17.268
Acqua	19	18	5.455	5.256
Consumo & Servizi	74	80	13.036	12.414
Consumo e Approvvigionamento	17	17	9.205	8.841
Turismo & Sviluppo Regionale	20	20	3.050	2.701
Edilizia	25	31	410	517
Altri Servizi	12	12	371	355
Agricoltura	86	87	28.742	28.764
Latte e Allevamento di bestiame	23	23	18.049	17.935
Ortofrutta	35	35	6.967	7.089
Vino	18	18	3.282	3.293
Diverse Agricolture	10	11	444	447
Sociale & Non Profit	75	74	40.232	86.414
Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate	9	8	1.109	1.098
Formazione & Cultura	26	26	991	983
Salute & Soccorso	9	8	35.903	82.172
Bambini & Giovani	10	13	754	817
Scuola materna	5	5	630	590
Anziani	9	9	156	151
Bottega del Mondo	7	5	689	603
Totale	359	361	199.265	240.408



Quasi il 70 per cento dell’uva consegnata dai soci alle cooperative vinicole, era costituito da vitigni a bacca bianca.

convenzionale ha generato ricavi medi superiori a quelli della coltivazione biologica, con rispettivamente 32.095 e 30.610 euro per ettaro. L'incremento rispetto all'anno precedente è stato pari al 39,9 per cento per il comparto convenzionale e al 41,4 per cento per quello biologico.

Viticoltura

I membri delle 14 cantine cooperative possono guardare con soddisfazione a un'annata vinicola di successo: secondo i dati elaborati dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, nel 2023 sono stati conferiti alle cooperative 322.256 quintali di uva da vinificare (pari ad un incremento dello 0,5 per cento). Di questa quantità, quasi il 70 per cento era dato da vitigni a bacca bianca. La superficie vitata complessiva ammontava a 3.504 ettari, con una resa media di 95,12 quintali per ettaro.

Nel corso dell'esercizio 2023/24, le cooperative vinicole hanno registrato un calo nelle vendite pari al 2,8 per cento. Al contrario, il fatturato derivante dalla vendita di vino e derivati è salito dello 0,9 per cento, raggiungendo i 203,2 milioni di euro. Anche il ricavo lordo per litro di vino è aumentato, attestandosi a 8,77 euro, con una crescita del 3,8 per cento.

Complessivamente, a produttori e produttrici sono stati corrisposti 102,49 milioni di euro, che corrispondono ad un aumento dell'1,2 per cento.

Incrementi di prezzo sono stati rilevati per le varietà Merlot, Gewürztraminer e Lagrein. Tra i soci, la coltivazione del Sauvignon si è confermata la più redditizia, mentre la Schiava ha dato i risultati meno soddisfacenti. Nel 2023, la resa delle aree variava dai 20.000 e agli oltre 40.000 euro per ettaro, a seconda della cantina cooperativa.

Latte e allevamento bestiame

Nel corso dell'esercizio finanziario trascorso, le cooperative lattiero-casearie, nonché quelle di allevamento bestiame, hanno consolidato la propria posizione sul mercato.

COOPERATIVE CHE HANNO ADERITO ALLA FEDERAZIONE NEL 2024

- » Alpenverein Südtirol
- » Blindenzentrum St. Raphael - VDS-ETS
- » EBB Comunità Energetica Burgraviato
Società Cooperativa di comunità
- » Comunità energetica Sarentino Società Cooperativa
- » Società Cooperativa Energie Pfunders
- » Comunità energetica rinnovabile
Valle Tures Aurina Cooperativa
- » SEV Società cooperativa
- » Cooperativa sociale Eine Welt Laden
Sterzing O.N.L.U.S.
- » Società Cooperativa sociale
Bottega del Mondo Schlern
- » Theaterpädagogisches Zentrum -
Società Cooperativa Sociale
- » Società cooperativa turistica Rio Pusteria
- » Yabe soc. coop. sociale

COOPERATIVE USCITE DALLA FEDERAZIONE

- » Alpen Privatbank S.p.A.
- » CULTIPLAN società consortile
- » LUMA - Società cooperativa sociale
- » Cooperativa sociale Krone
- » Società Cooperativa sociale Roaner Lernfreunde
- » Cooperativa Sociale SIAA
- » Sviluppo città di Brunico
- » Istituto Sudtirolese dei Gruppi Etnici ODV
- » Cooperativa edilizia AHR
- » Cooperativa edilizia Bachacker 2
- » Cooperativa edilizia Fent
- » Cooperativa edilizia Naterhof
- » Cooperativa edilizia Steiner
- » Cooperativa edilizia Tschomper



**L'economia lattiero-casearia e zootecnica in Alto Adige
è quasi interamente organizzata in cooperative.**

Il latte altoatesino viene lavorato in dieci stabilimenti cooperativi, i quali occupano complessivamente 1.139 persone. I prodotti lattiero-caseari prodotti in Alto Adige vengono esportati in oltre 40 paesi.

Le cooperative casearie hanno registrato un incremento del fatturato pari all'1,2 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a 689,6 milioni di euro. Un risultato positivo, nonostante le sfide di mercato.

Da anni, in Europa, il numero dei fornitori di latte è in costante diminuzione, una tendenza riscontrabile anche in Alto Adige. A fine 2024, le aziende agricole attive nella fornitura di latte erano 4.301, ovvero 57 in meno rispetto all'anno precedente e contavano quasi 2.222 soci in meno rispetto a vent'anni fa.

Nell'esercizio in esame, i membri della Federazione Cooperative Raiffeisen hanno generato un valore aggiunto lordo pari a quasi 1 miliardo di euro. Nonostante il calo dei conferenti, la produzione si è mantenuta pressoché stabile rispetto al 2023: i soci hanno conferito circa 385,0 milioni di chilogrammi di latte (comprensivo del latte prodotto dai soci della regione del Wipptal in Tirolo), di cui oltre il 22 per cento costituito da latte fieno e quasi il 5 per cento da latte fieno biologico.

Un aspetto positivo per i produttori di latte è stato il lieve calo dei costi energetici e degli ingredienti. Meno favorevole, invece, il marcato aumento delle spese per il personale, quelle per i servizi generali, la logistica e lo smaltimento degli imballaggi. La stabilità dei prezzi di mercato e l'andamento positivo delle vendite dei prodotti altoatesini sono stati sostenuti dalla riduzione complessi-

va della disponibilità di latte, dovuta al calo della produzione lattiera in Europa.

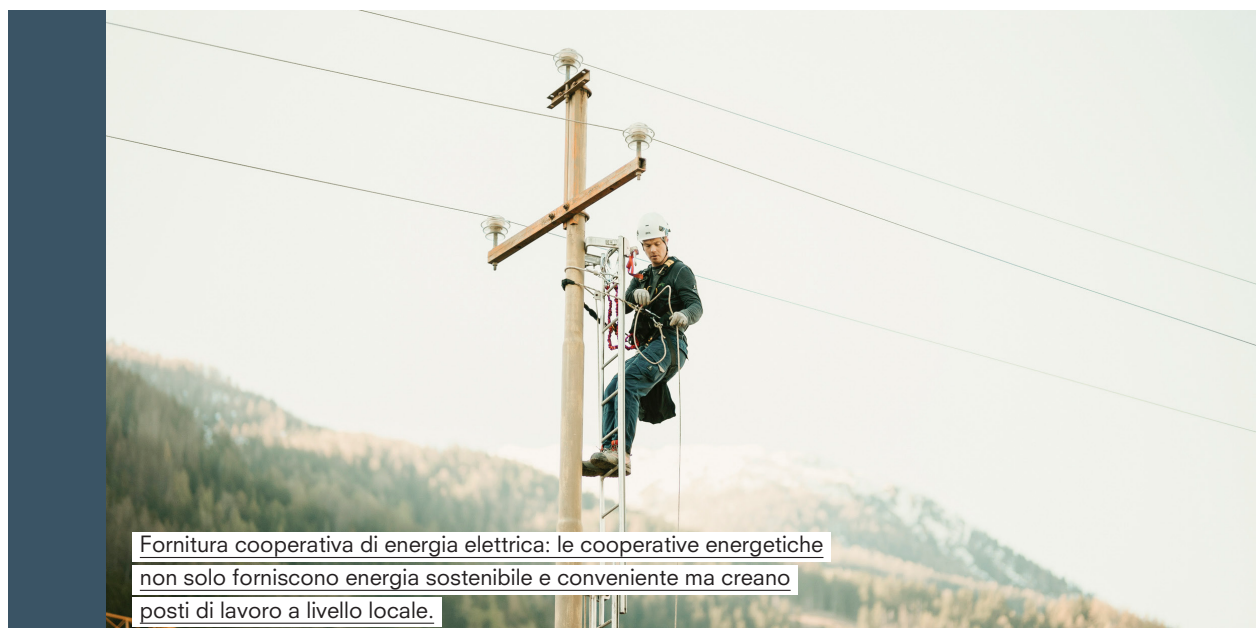
Grazie all'impegno delle cooperative, le aziende lattiero-casearie altoatesine sono riuscite a contrastare la tendenza al ribasso dei prezzi medi di conferimento del latte a livello europeo. Ciò ha permesso di ottenere un prezzo di conferimento soddisfacente, assicurando così la continuità operativa delle piccole strutture e delle aziende a conduzione familiare distribuite su tutto il territorio provinciale, comprese quelle attive nelle zone montane. Alle socie ed ai soci è stato corrisposto un prezzo medio pari a 0,682 euro (IVA esclusa) al chilogrammo, che corrisponde a una diminuzione dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente.

In Alto Adige la zootecnia gioca un ruolo chiave nella stabilità del reddito agricolo.

Nel 2024, il settore dell'allevamento di bovini ha continuato a registrare un andamento negativo, proseguendo una tendenza già evidente negli ultimi anni, che ha coinvolto anche il bestiame da riproduzione. Nell'ultimo decennio, il numero di capi iscritti al libro genealogico è diminuito del 12 per cento. Nonostante ciò, i prezzi medi ottenuti nel 2024 alle aste di bestiame da riproduzione si sono rivelati complessivamente soddisfacenti.

Energia & Acqua

Le cooperative Raiffeisen attive nei settori dell'acqua e dell'energia (elettricità, teleriscaldamento e biogas) forniscono ai propri soci energie rinnovabili provenienti da risorse regionali. Nel 2024 si sono trovate ad affrontare diverse sfide: la graduale scadenza delle concessioni re-



Fornitura cooperativa di energia elettrica: le cooperative energetiche non solo forniscono energia sostenibile e conveniente ma creano posti di lavoro a livello locale.

lative alla derivazione delle acque, l'imminente nuova gara d'appalto per la distribuzione e l'intensificarsi della regolamentazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). In collaborazione con la Provincia e con l'Autorità di Regolazione, la Federazione si è impegnata a tutela di un modello energetico fondato su piccole strutture organizzate in forma cooperativa. Grazie alla fusione avviata tra SEV e Raiffeisen Energy, le sinergie in questo ambito verranno ottimizzate.

Nel corso dell'esercizio in esame, per quanto riguarda il settore degli impianti a biogas, il legislatore ha introdotto una nuova possibilità di remunerazione per la produzione di energia elettrica da biogas, offrendo così un'alternativa interessante alle tariffe di incentivazione in scadenza.

Per le aziende attive nel settore del teleriscaldamento è stato, per il momento, possibile evitare l'introduzione di una tariffa nazionale per le piccole imprese.

Si attendono inoltre modifiche in merito ai criteri relativi alle concessioni di distribuzione del 2030.

Le cooperative di acqua potabile in Alto Adige rientrano attualmente nella competenza legislativa primaria della Provincia. Tuttavia, tale assetto potrebbe in futuro cambiare, poiché l'autorità nazionale di regolamentazione intende definire a livello nazionale la struttura tariffaria e gli standard di qualità per l'acqua potabile.

Anche in questo ambito la Federazione si è impegnata a favore del mantenimento delle cooperative di acqua potabile di piccole dimensioni e organizzate in forma cooperativa.

A fine 2024 la Federazione Cooperative Raiffeisen contava 58 cooperative energetiche, forti di 26.804 soci. A queste si aggiungono 19 cooperative di gestione dell'acqua potabile, antincendio e irrigua, con un totale di 5.455 soci. Le 26 aziende elettriche cooperative, nell'esercizio in rassegna contavano 18.525 soci, mentre le 7 cooperative produttrici di biogas ne contavano 373. Le 21 cooperative di teleriscaldamento hanno prodotto, per i loro 7.471 soci, energia termica utilizzando biomassa, biogas e olio vegetale. Il biogas, prodotto principalmente da letame liquido, è utilizzato per il funzionamento di impianti di cogenerazione (CHP) che generano al contempo energia elettrica e termica.

Consumo & Servizi

L'esercizio 2024 si è chiuso positivamente per le cooperative di consumo, che hanno registrato un incremento del fatturato. Tuttavia, l'importante crescita dei costi di acquisto ha comportato una contrazione del margine lordo medio.



Media breakfast in occasione della Giornata internazionale della donna come parte della campagna mediatica volta a dare maggiore visibilità al lavoro svolto dalle cooperative sociali.

Sociale & Non Profit

Il settore Sociale & Non Profit comprende cooperative che organizzano attività formative e culturali, cooperative sociali, senza scopo di lucro e associazioni. Le 38 cooperative e imprese sociali costituiscono gran parte di questo segmento.

Complessivamente, gli enti del terzo settore, del quale fanno parte anche le cooperative sociali, presentano un grande potenziale sia per il futuro che per l'innovazione ed erogano una grande varietà di servizi.

Nel 2024, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha proseguito con impegno il proprio lavoro nell'ambito della co-progettazione e co-programmazione, contribuendo con successo alla realizzazione di un progetto pilota e alla stesura di una guida operativa dedicata a questi temi.

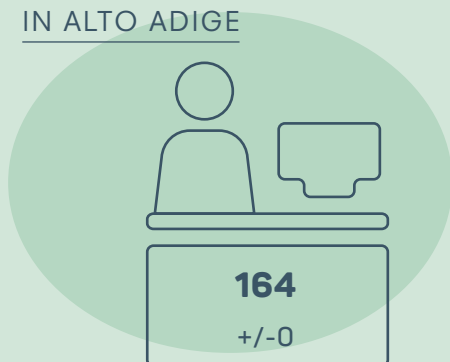
Grazie a un dialogo costante con il mondo politico – in particolare con la nuova Assessora provinciale per la coesione sociale, la famiglia, gli anziani, le cooperative e il volontariato – e con diversi stakeholder di riferimento, è stato possibile affrontare in modo costruttivo le principali questioni emerse negli incontri settoriali.

Le cooperative sociali rappresentano un esempio concreto di come successo economico e responsabilità sociale possano, e debbano, procedere di pari passo. Questo principio è stato sottolineato durante la Giornata delle Cooperative Sociali, che ha visto la partecipazione di 22 realtà del settore, nonché attraverso una campagna mediatica mirata.

Anche all'interno delle scuole superiori sono state promosse iniziative di sensibilizzazione, volte a far conoscere il valore e il ruolo del settore nella società. ■

Casse Raiffeisen aderenti all'IPS

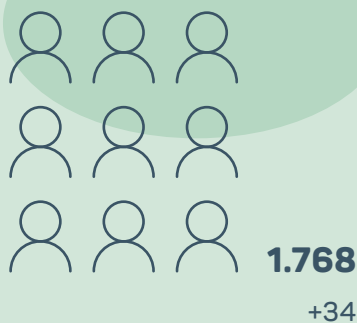
NUMERO DI SPORTELLI
IN ALTO ADIGE



RISULTATO D'ESERCIZIO
IN MLN DI EURO



NUMERO DIPENDENTI



NUMERO SOCI



NIM - NET
INTEREST MARGIN

2,9%
+0,04 Pp



RoA - RETURN
ON ASSETS



RoE - RETURN
ON EQUITY



CIR – COST INCOME RATIO ***54,1%**

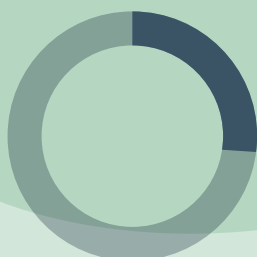
+3,6 Pp

NPL-RATIO (TOTAL)**4%**

-0,3 Pp

COVERAGE-RATIO (TOTAL)**59,5%**

-1,3 Pp

TCR – TOTAL CAPITAL RATIO**27,2%**

+1,7 Pp

**4.993**

-3,3%

PRESTITI CONCESSI ALLE
FAMIGLIE IN MLN DI EURO**4.215**

+0,9%

PRESTITI CONCESSI A IMPRESE NON
FINANZIARIE IN MLN DI EURODEPOSITI PRIVATI IN MLN DI EURO**10.348**

+6,4%

* Definizione di base EBA, secondo l'accordo con la Banca d'Italia, con esclusione dei depositi IPS.

CASSE RAIFFEISEN ADERENTI ALL'IPS

Descrizione	31/12/2024 in migliaia di €	31/12/2023 in migliaia di €	Variazione percentuale
VOCI DELL'ATTIVO			
Cassa e disponibilità liquide	701.243	472.046	48,6
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	177.259	168.458	5,2
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.177.754	1.830.116	19,0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.972.712	12.951.460	0,2
Derivati di copertura	284	378	-24,9
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	
Partecipazioni	4.579	4.870	-6,0
Attività materiali	211.363	210.423	0,4
Attività immateriali	84	113	-25,9
Attività fiscali	32.748	48.083	-31,9
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	600	600	0,0
Altre attività	312.851	272.367	14,9
TOTALE DELL'ATTIVO	16.591.478	15.958.915	4,0
VOCI DEL PASSIVO			
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.620.542	13.214.927	3,1
Passività finanziarie di negoziazione	333	71	371,3
Passività finanziarie designate al fair value	0	0	
Derivati di copertura	534	445	20,0
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	
Passività fiscali	13.745	15.292	-10,1
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	
Altre passività	259.316	238.916	8,5
Trattamento di fine rapporto del personale	10.753	11.756	-8,5
Fondi per rischi e oneri	61.615	56.996	8,1
Riserve da valutazione	28.494	35.094	-18,8
Azioni rimborsabili	0	0	
Strumenti di capitale	0	0	
Riserve	2.375.225	2.178.152	9,0
Acconti su dividendi	0	0	
Sovrapprezzi di emissione	3.171	3.005	5,5
Capitale	10.283	10.821	-5,0
Azioni proprie (-)	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	207.466	193.441	7,3
TOTALE DEL PASSIVO	16.591.478	15.958.915	4,0

CASSE RAIFFEISEN ADERENTI ALL'IPS

Descrizione	31/12/2024 in migliaia di €	31/12/2023 in migliaia di €	Variazione percentuale
CONTO ECONOMICO			
Interessi attivi e proventi assimilati	627.899	589.334	6,5
Interessi passivi e oneri assimilati	(199.483)	(155.088)	28,6
Margine di interesse	428.416	434.246	-1,3
Commissioni attive	117.334	114.850	2,2
Commissioni passive	(9.715)	(9.427)	3,1
Commissioni nette	107.618	105.423	2,1
Dividendi e proventi simili	20.749	22.451	-7,6
Risultato netto dell'attività di negoziazione	447	575	-22,3
Risultato netto dell'attività di copertura	1	20	-93,0
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie	(18.328)	(9.941)	84,4
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.021	11.355	-38,2
Margine di intermediazione	545.925	564.130	-3,2
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie	(9.485)	(57.816)	83,6
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(7)	(15)	50,7
Risultato netto della gestione finanziaria	536.432	506.299	6,0
Spese amministrative	(312.002)	(304.374)	2,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.094)	2.848	-243,8
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(14.210)	(13.803)	2,9
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(72)	(71)	2,5
Altri oneri/proventi di gestione	34.361	30.172	13,9
Costi operativi	(296.018)	(285.229)	3,8
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(573)	(81)	603,1
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	(81)	100,0
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	
Utili (Perdite) da cessione di investim	2.739	(53)	5.297,9
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	242.581	220.855	9,8
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(35.115)	(27.414)	28,1
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	207.466	193.441	7,3
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio	207.466	193.441	7,3

Agricoltura Ortofrutta

RICAVI COMPLESSIVI



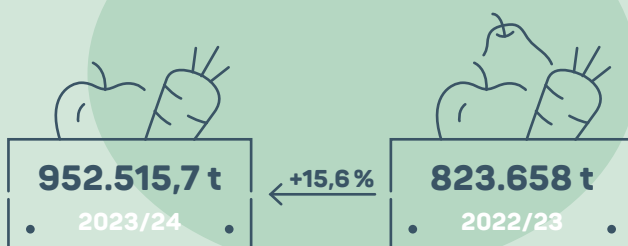
852,4 mln di euro

LIQUIDAZIONI COMPLESSIVE



**528,7
mln di euro**

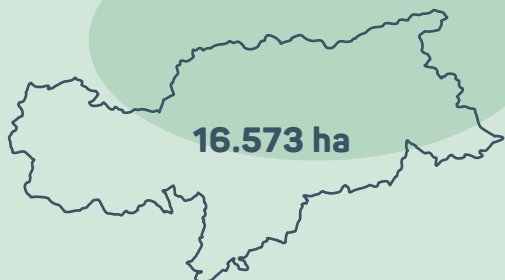
CONFERIMENTI DI FRUTTA E VERDURA



LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI FRUTTA E ORTAGGI



TOTALE SUPERFICIE A FRUTTETO DEI SOCI



LIQUIDAZIONE MEDIA A SOCIO



COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE

Descrizione	2023/24	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente	2022/23	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci	952.515,7 t	15,6 %	823.657,5 t	-8,4 %
Acquisto di frutta e ortaggi da terzi	712,6 t	-79,4 %	3.457,3 t	-84,8 %
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di frutta a granella	94,3 %	-0,7 % p.ti	95,0 %	-0,7 % p.ti
Conferimento medio per socio	166,8 t	16,8 %	142,8 t	-8,3 %
Produzione media per ha	57,5 t	15,0 %	50,0 t	-8,3 %
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	528,7 mln di €	40,9 %	375,3 mln di €	-9,2 %
Liquidazione media per socio	92,6 mila €	42,2 %	65,1 mila €	-9,1 %
Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi	0,5551 €	21,8 %	0,4556 €	-0,9 %
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. ortofrutticole	964,7 mln di €	12,7 %	856,2 mln di €	-3,1 %
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	504,7 mln di €	-0,2 %	505,9 mln di €	-1,7 %
Crediti verso clienti	248,3 mln di €	23,3 %	201,3 mln di €	12,0 %
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	83,1 mln di €	144,9 %	33,9 mln di €	-51,0 %
Scorte	64,1 mln di €	37,9 %	46,4 mln di €	-13,1 %
Patrimonio netto	419,0 mln di €	0,5 %	416,7 mln di €	0,8 %
Eccedenza contabile	1,8 mln di €	2,4 %	1,7 mln di €	22,0 %
Finanziamenti bancari e vari	67,8 mln di €	-30,8 %	98,0 mln di €	-8,6 %
Debiti verso soci e fornitori	450,1 mln di €	42,9 %	314,9 mln di €	-6,2 %
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	23,7 mln di €	-16,9 %	28,6 mln di €	626,3 %
Rapporto crediti verso clienti/fatturato	30,5 %	-0,2 % p.ti	30,7 %	3,7 % p.ti
Rapporto patrimonio netto/immobilizzazioni	0,83	0,8 %	0,82	+2,6 %
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	852,4 mln di €	21,3 %	702,5 mln di €	-0,2 %
Ricavi lordi da vendita di frutta	814,1 mln di €	24,3 %	655,1 mln di €	-1,4 %
Contributi pubblici	20,2 mln di €	-4,1 %	21,1 mln di €	-5,2 %
Costi complessivi	251,3 mln di €	1,8 %	246,8 mln di €	3,1 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32,1 mln di €	1,0 %	31,7 mln di €	-3,5 %
Oneri per il personale	72,1 mln di €	1,3 %	71,2 mln di €	-0,7 %
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di frutta a granella conferita	0,9173 €	11,3 %	0,8240 €	1,8 %
Oneri complessivi medi per kg	0,2638 €	-11,9 %	0,2996 €	12,6 %
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	29,5 %	-5,6 % p.ti	35,1 %	1,2 % p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di frutta conferita	0,0337 €	-12,7 %	0,0385 €	+5,4 %
Oneri per il personale, per dipendente	40,4 mila €	0,7 %	40,1 mila €	+0,5 %
4) Dati vari				
N. cooperative associate	16	0,0 %	16	-5,9 %
N. cooperative associate con lavorazione propria	15	0,0 %	15	-11,8 %
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	5.711	-1,0 %	5.767	-0,1 %
N. medio dei soci per cooperativa	357	-1,0 %	360	6,1 %
Superficie a frutteto complessiva dei soci	16.572,7 ha	0,6 %	16.467,9 ha	-0,2 %
Superficie a frutteto media per socio	2,90 ha	1,6 %	2,86 ha	-0,1 %
Capacità di stoccaggio	924.700 t	-2,7 %	950.418 t	0,1 %
N. dipendenti	1.787	0,6 %	1.776	-1,1 %
Vendita di frutta in territorio nazionale (quantità)	41,8 %	-0,4 % p.ti	42,2 %	-1,0 % p.ti
Incidenza della frutta venduta in confezioni speciali	83,0 %	-2,2 % p.ti	85,1 %	0,8 % p.ti

Agricoltura Vino

QUANTITÀ VINICOLA VENDUTA



RICAVI COMPLESSIVI



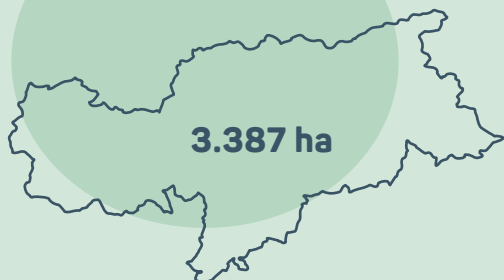
CONFERIMENTI DI UVA DA PARTE DEI SOCI



LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI UVA



TOTALE SUPERFICIE VITATA DEI SOCI



PRODUZIONE MEDIA DI UVA PER ETTARO



COOPERATIVE VINICOLE

Descrizione	2023/24	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente	2022/23	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Produzione complessiva e conferimenti	32.225,6 t	0,5 %	32.078,8 t	9,9 %
Conferimenti di uva da parte dei soci	31.341,9 t	0,9 %	31.069,7 t	9,5 %
Acquisto di uva da terzi	883,7 t	-12,4 %	1.009,1 t	23,6 %
Acquisto di altre merci	11,8 mln di €	-18,8 %	14,5 mln di €	-8,7 %
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di uva	67,3 %	0,5 p.ti	66,8 %	-1,7 p.ti
Conferimento medio di uva per socio	10,0 t	1,2 %	9,9 t	11,6 %
Produzione media di uva per ettaro	9,5 t	1,3 %	9,4 t	9,3 %
Quantità di vino prodotta	216.671 hl	0,1 %	216.349 hl	11,5 %
Resa media (vino/uva)	73,7 %	0,2 p.ti	73,5 %	-0,0 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	99,9 mln di €	1,5 %	98,4 mln di €	6,7 %
Liquidazione media per socio	31,8 mila €	1,8 %	31,2 mila €	8,7 %
Liquidazione media per kg di uva	3,19 €	0,6 %	3,17 €	-2,6 %
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. vinicole	285,1 mln di €	6,3 %	268,3 mln di €	2,3 %
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	137,0 mln di €	7,6 %	127,4 mln di €	-1,3 %
Crediti verso clienti	35,8 mln di €	-2,0 %	36,6 mln di €	-1,7 %
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	20,9 mln di €	4,0 %	20,1 mln di €	-13,1 %
Scorte	86,1 mln di €	7,7 %	79,9 mln di €	17,5 %
Patrimonio netto	128,4 mln di €	3,0 %	124,6 mln di €	4,1 %
Eccedenza contabile	3,3 mln di €	-25,9 %	4,5 mln di €	17,0 %
Finanziamenti bancari e vari	58,2 mln di €	12,6 %	51,7 mln di €	3,8 %
Debiti verso soci e fornitori	77,6 mln di €	6,7 %	72,7 mln di €	-1,1 %
Informazioni aggiuntive				
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	11,5 mln di €	101,9 %	5,7 mln di €	9,7 %
Rapporto crediti verso clienti/fatturato	17,6 %	-0,5 p.ti	18,1 %	-0,5 p.ti
Rapporto patrimonio netto/immobilizzazioni	93,7 %	-4,1 p.ti	97,8 %	5,0 p.ti
Scorte di vino	203.132 hl	6,4 %	190.878 hl	11,2 %
Valutazione delle scorte di vino al litro	3,84 €	3,4 %	3,71 €	7,6 %
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	215,7 mln di €	-0,7 %	217,3 mln di €	6,6 %
Ricavi lordi da vendita di vino	203,2 mln di €	0,9 %	201,4 mln di €	0,8 %
Contributi pubblici	0,9 mln di €	-22,0 %	1,2 mln di €	1,0 %
Costi complessivi	103,0 mln di €	0,2 %	102,8 mln di €	9,3 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8,8 mln di €	3,8 %	8,5 mln di €	1,0 %
Oneri per il personale	26,5 mln di €	3,9 %	25,5 mln di €	8,7 %
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per litro di vino	8,77 €	3,8 %	8,44 €	8,8 %
Costi complessivi medi per litro/voce di spesa*	4,21 €	4,0 %	4,05 €	8,9 %
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	47,7 %	0,4 p.ti	47,3 %	1,2 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di uva conferita	0,27 €	3,3 %	0,26 €	-8,2 %
Oneri per il personale, per dipendente	65,06 mila €	2,1 %	63,69 mila €	3,3 %
Dati vari				
N. cooperative associate	14	0,0 %	14	0,0 %
N. cooperative associate con vinificazione propria	12	0,0 %	12	0,0 %
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	3.144	-0,3 %	3.153	-1,8 %
N. medio dei soci per cooperativa	225	0,0 %	225	-1,7 %
Superficie a vigneto complessiva dei soci	3.387 ha	-0,8 %	3.415 ha	0,5 %
Superficie a vigneto media per socio	1,08 ha	0,0 %	1,08 ha	1,9 %
Capacità di stoccaggio	518.806,7 hl	-3,0 %	534.804 hl	-0,2 %
N. dipendenti	407	1,8 %	400	5,2 %
Quantità vinicola venduta	231.795,1 hl	-2,8 %	238.551 hl	-7,3 %
Vendite in territorio nazionale	171.647,3 hl	-4,1 %	178.979 hl	-7,9 %
Vino venduto in bottiglie da 0,75 l	79,1 %	0,3 p.ti	78,8 %	1,4 p.ti
Vino venduto in altre forme di confezionamento	11,9 %	-1,2 p.ti	13,1 %	-0,2 p.ti

* Voce di spesa = media delle quantità di vino prodotte e commercializzate in hl.

Agricoltura Latte

RICAVI LORDI DA VENDITA DI LATTE E LATTICINI



689,6 mln di euro

CONFERIMENTI DI LATTE



384.995 t

N. SOCI DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO



4.301

CONFERIMENTO MEDIO DI LATTE PER SOCIO



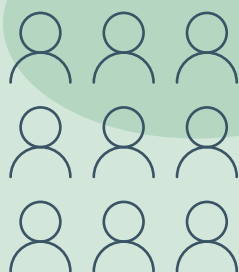
100,0 t

LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI LATTE (al netto dell'IVA)



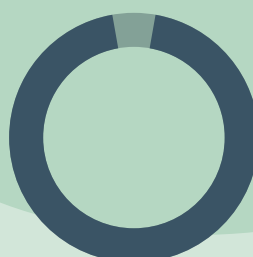
0,682 euro

NUMERO DIPENDENTI



1.127

GRADO DI LAVORAZIONE DEL LATTE



95,9%

COOPERATIVE LATTIERO-CASEARIE

Descrizione	2024	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente	2023	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di latte	384.995 t	1,1 %	380.903 t	-5,2 %
di cui latte caprino	1.455 t	0,4 %	1.449 t	1,1 %
Acquisto di latte e latticini da terzi	87.747 t	-1,7 %	89.228 t	47,2 %
Conferimento medio di latte per socio	100,0 t	6,0 %	94,3 t	-3,7 %
Produzione media di latte per vacca lattifera	6.524 kg	0,1 %	6.519 kg	-0,8 %
Quantità di latte trasformata	441.479 t	0,6 %	438.828 t	-0,4 %
Quantità di latte venduta all'ingrosso	18.316 t	52,6 %	12.005 t	-19,9 %
Incidenza sul totale del latte conferito:				
vendita all'ingrosso	4,1 %	1,3 p.ti	2,8 %	-1,0 p.ti
latte fresco	3,8 %	-0,2 p.ti	4,0 %	-0,6 p.ti
latte a lunga conservazione	8,5 %	-0,3 p.ti	8,8 %	-0,1 p.ti
yogurt	41,8 %	2,6 p.ti	39,2 %	2,8 p.ti
altri prodotti	41,8 %	-3,4 p.ti	45,2 %	-1,2 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci, IVA esclusa	262,4 mln di €	-0,4 %	263,5 mln di €	12,2 %
Liquidazione media per socio	68,2 mila €	4,5 %	65,2 mila €	13,9 %
Liquidazione media per kg di latte (al netto dell'IVA)	0,682 €	-1,4 %	0,692 €	18,3 %
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. lattiero-casearie	385,7 mln di €	1,2 %	381,1 mln di €	2,9 %
Imm. al netto dei fondi di amm. e delle rettifiche di valore	187,6 mln di €	8,1 %	173,6 mln di €	2,6 %
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	35,4 mln di €	28,8 %	27,5 mln di €	3,6 %
Scorte	39,9 mln di €	-4,5 %	41,7 mln di €	1,5 %
Patrimonio netto (al netto degli utili)	122,3 mln di €	1,7 %	120,2 mln di €	1,1 %
Eccedenza contabile (senza versamento al fondo mutualistico)	3,1 mln di €	47,9 %	2,1 mln di €	50,7 %
Finanziamenti bancari e vari	56,3 mln di €	-3,1 %	58,2 mln di €	-22,8 %
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	37,4 mln di €	1,9 %	36,7 mln di €	34,7 %
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	708,3 mln di €	0,8 %	702,8 mln di €	12,9 %
Ricavi lordi da vendita di latte e latticini	689,6 mln di €	1,2 %	681,3 mln di €	11,5 %
Contributi pubblici	2,9 mln di €	-26,9 %	4,0 mln di €	7,8 %
Costi complessivi	442,2 mln di €	3,8 %	425,9 mln di €	10,9 %
Oneri per il personale	63,5 mln di €	7,8 %	58,9 mln di €	9,9 %
Ricavo medio per kg di latte conferito	1,443 €	0,3 %	1,438 €	9,4 %
Oneri complessivi medi per kg	0,925 €	2,9 %	0,899 €	8,9 %
Oneri per il personale, per dipendente	56,4 mila €	4,9 %	53,7 mila €	8,1 %
4) Dati vari				
N. cooperative associate	10	0,0 %	10	0,0 %
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	4.301	-1,3 %	4.358	-2,0 %
N. complessivo vacche lattifere dei soci	58.786	1,0 %	58.210	-4,4 %
N. medio vacche lattifere per socio	15,3	5,9 %	14,4	-3,0 %
N. dipendenti	1.127	2,7 %	1.097	1,7 %

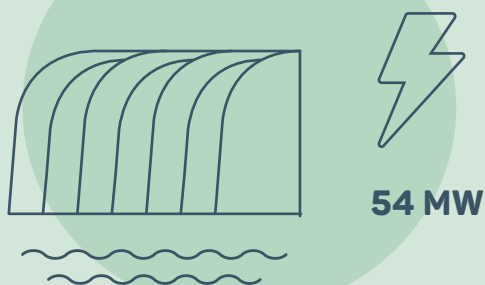
ALLEVAMENTO DI BESTIAME

Descrizione	2024	+/- Variazione	2023	+/- Variazione
N. cooperative associate*	2		2	
N. allevatori (soci di cat. A)	6.749	0,1 %	6.742	-0,4 %
N. commercianti (soci di cat. B)	1.722	-0,3 %	1.728	-0,7 %
N. dipendenti	41,0	0,0 %	41,0	0,0 %
Totale di stato patrimoniale	12,34 mln di €	-0,5 %	12,40 mln di €	3,4 %
Attività materiali	4,89 mln di €	5,8 %	4,63 mln di €	9,5 %
Patrimonio netto	9,64 mln di €	0,7 %	9,58 mln di €	1,2 %
Oneri per il personale	1,63 mln di €	-0,7 %	1,64 mln di €	6,2 %
Oneri per il personale, per dipendente	39,6 mila €	-0,7 %	39,9 mila €	6,2 %
N. animali registrati nel libro genealogico	50.040	-1,9 %	51.031	-4,7 %
N. capi venduti	5.299	-0,6 %	5.331	1,6 %
Fatturato aste di bestiame	8,94 mln di €	5,2 %	8,49 mln di €	11,0 %
Utile/Perdita	73,9 mila €	-42,4 %	128,3 mila €	11,2 %

* Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine

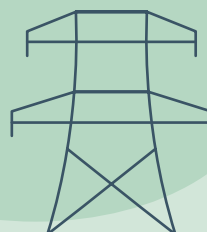
Energia

POTENZA NOMINALE
CENTRALI IDROELETTRICHE



LUNGHEZZA RETI DI
DISTRIBUZIONE

2.059 km

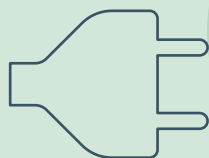


LUNGHEZZA CONDOTTE
TELERISCALDAMENTO

442 km



TOTALE ENERGIA
ELETTRICA GENERATA



298 GWh/anno

POTENZA TERMICA PRODOTTA DA
BIOMASSA, BIOGAS E OLIO VEGETALE



383 GWh/anno

COOPERATIVE ENERGETICHE

Descrizione	2024	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente	2023	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative energetiche	58	7,4 %	54	0,0
N. soci	26.804	5,2 %	25.006	13,7 %
N. dipendenti	177	2,3 %	173	4,9 %
Cooperative elettriche				
Potenza nominale centrali idroelettriche	54 MW	1,0 %	53 MW	8,9 %
Lunghezza reti di distribuzione	2.059 km	1,7 %	2.024 km	-1,2 %
N. utenti	29.776	3,8 %	28.683	12,8 %
Totale potenza di allacciamento utenti	226 MW	0,7 %	224 MW	7,3 %
Consumo medio annuo di energia elettrica per utente	5.682 kWh	-1,4 %	5.761 kWh	-11,4 %
Produzione energetica da energia idrica	298 GWh	17,9 %	253 GWh	11,0 %
Totale energia elettrica venduta a utenti finali	169 GWh	2,4 %	165 GWh	0,0 %
Ricavi da vendita di energia elettrica a utenti finali	25 mln di €	0,4 %	25 mln di €	-33,5 %
Ricavo medio da vendita di energia elettrica a utenti finali (per kWh)	15 €-Cent	-2,0 %	15 €-Cent	-33,5 %
Vendita di energia elettrica a soci	156 GWh	3,4 %	151 GWh	2,8 %
Vendita di energia elettrica a non soci	13 GWh	-8,2 %	14 GWh	-22,4 %
Incidenza energia venduta a soci su energia complessiva venduta a utenti finali	92 %	1,0 %	91 %	2,8 %
Cooperative di teleriscaldamento				
Potenza termica nominale biomassa, biogas e olio vegetale	118 MW	-1,2 %	119 MW	0,8 %
Lunghezza condotte teleriscaldamento	442 km	0,1 %	442 km	2,4 %
N. utenti calore	11.558	1,0 %	11.447	2,3 %
Totale potenza di allacciamento utenti calore	289 MW	-2,0 %	295 MW	2,8 %
Consumo medio annuo di calore per utente	24.517 kWh	-17,5 %	29.723 kWh	13,4 %
Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale	383 GWh	1,2 %	378 GWh	0,3 %
Vendita di energia termica a utenti	283 GWh	-16,7 %	340 GWh	16,1 %
Ricavi da vendita di energia termica a utenti	32 mln di €	-0,4 %	32 mln di €	-1,9 %
Prezzo medio dell'energia termica per kWh (al netto dell'IVA)	9 €-Cent	25,5 %	7 €-Cent	-19,3 %
Impiego di combustibile cippato	653.099 Srm	1,7 %	642.237 Srm	0,7 %
Costo del combustibile cippato	13 mln di €	-2,1 %	13 mln di €	9,1 %
Prezzo medio del cippato (per metro stero)	20 €	-3,8 %	20 €	8,4 %
Potenza elettrica nominale impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	13 MW	-10,1 %	14 MW	0,8 %
Energia ricavata da impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	55 GWh	2,7 %	54 GWh	12,9 %

Consumo



7

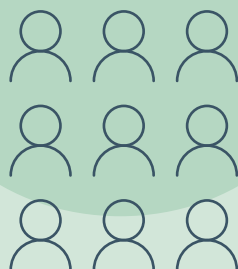
7 COOPERATIVE CON **6.530 SOCI**
RIENTRANO NELLA CATEGORIA DELLE
COOPERATIVE DI CONSUMO

FATTURATO NETTO DELLE
COOPERATIVE DI CONSUMO



36.938 mila euro

NUMERO DI DIPENDENTI NELLE
COOPERATIVE DI CONSUMO



206

SOMMA DI BILANCIO
AGGREGATO



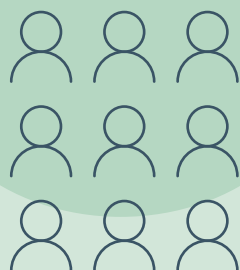
14.159 mila euro

COOPERATIVE DI CONSUMO

Beschreibung	2024	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente	2023
N. cooperative associate	7	0 %	7
N. soci delle cooperative associate	6.530	3,1 %	6.331
N. dipendenti	206	6,2 %	194
Somma di bilancio consolidato	14.159 mila €	1,2 %	13.997 mila €
Immobilizzazioni al costo d'acquisto	12.481 mila €	16,2 %	10.741 mila €
Immobilizzazioni al valore contabile residuo	6.798 mila €	20,8 %	5.629 mila €
Rimanenze finali delle merci	3.368 mila €	8,4 %	3.108 mila €
Rimanenze finali in % sul fatturato	9,12 %	-0,6 p.ti	9,75 %
Patrimonio netto	5.258 mila €	-0,9 %	5.305 mila €
Quota di ammortamento	45,5 %	-2,1 p.ti	47,6 %
Fatturato netto	36.938 mila €	15,8 %	31.892 mila €
Fatturato per dipendente	179 mila €	9,1 %	164 mila €
Oneri per il personale	6.386 mila €	16,9 %	5.463 mila €
Costi complessivi	37.567 mila €	17,3 %	32.023 mila €
Oneri per dipendente	31 mila €	10,1 %	28 mila €
Indice di rotazione	11,5	37,1 %	8,4
Ricarico lordo	30,70 %	-2,1 p.ti	32,76 %
Rimborsi ai soci	40,0 mila €	166,7 %	15,0 mila €

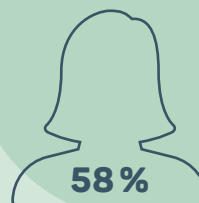
Sociale & Non Profit

NUMERO DI DIPENDENTI
NELLE COOPERATIVE SOCIALI

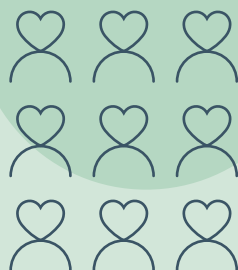


1.336

QUOTA FEMMINILE
NEI CONSIGLI DIRETTIVI



BAMBINI E RAGAZZI ASSISTITI
PRESSO COMUNITÀ PROTETTE



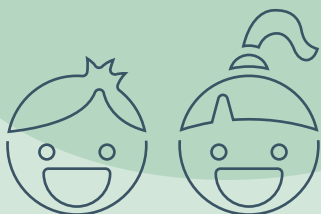
118

NUMERO DI SOCI NELLE
COOPERATIVE SOCIALI



2.837

BAMBINI ACCUDITI TRAMITE
IL SERVIZIO DOMICILIARE DI
ASSISTENZA ALL'INFANZIA
(TAGESMÜTTER/TAGESVÄTER)



1.689

ANZIANI ASSISTITI



820

I soci della Federazione Cooperative Raiffeisen

Associate Casse Raiffeisen aderenti all'IPS

- » Cassa Raiffeisen Alta Pusteria
- » Cassa Raiffeisen Alta Venosta
- » Cassa Raiffeisen Bassa Atesina
- » Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco
- » Cassa Raiffeisen Bassa Venosta
- » Cassa Raiffeisen Campo di Trens
- » Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei
- » Cassa Raiffeisen della Val Passiria
- » Cassa Raiffeisen della Valle Isarco
- » Cassa Raiffeisen di Brunico
- » Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
- » Cassa Raiffeisen di Funes
- » Cassa Raiffeisen di Lagundo
- » Cassa Raiffeisen di Lasa
- » Cassa Raiffeisen di Marlengo
- » Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido
- » Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino
- » Cassa Raiffeisen di Parcines
- » Cassa Raiffeisen di Scena
- » Cassa Raiffeisen di Tesimo
- » Cassa Raiffeisen di Vandoies
- » Cassa Raiffeisen Etschtal
- » Cassa Raiffeisen Laces
- » Cassa Raiffeisen Lana
- » Cassa Raiffeisen Merano
- » Cassa Raiffeisen Oltradige
- » Cassa Raiffeisen Prato-Tubre
- » Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten
- » Cassa Raiffeisen Silandro
- » Cassa Raiffeisen Tirolo
- » Cassa Raiffeisen Tures-Aurina
- » Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno
- » Cassa Raiffeisen Val Badia
- » Cassa Raiffeisen Val Gardena
- » Cassa Raiffeisen Val Sarentino
- » Cassa Raiffeisen Villabassa
- » Cassa Raiffeisen Wipptal
- » Cassa Rurale di Bolzano
- » Cassa Rurale di Salorno

Associate Altri Finanze

- » Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
- » Consorzio garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (Confidi)
- » ERKABE S.r.l.
- » Raiffeisen Lana Fondazione
- » Raiffeisen Südtirol IPS
- » Raiffeisen Ulten-St. Pankraz-Laurein Stiftung
- » RIS S.c.r.l.
- » RK Leasing S.r.l.

Associate Ortofrutta

- » Alpe – Società agricola cooperativa alpina con produzione e lavorazione propria
- » Associazione Bioland Alto Adige
- » Bio Suedtirolo
- » Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige
- » Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige
- » Consorzio Mela Alto Adige
- » Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano
- » Consorzio Vivaisti Frutticoli Altoatesini
- » Controllo Qualità Alto Adige
- » Cooperativa frutticoltori GRUFRUT group
- » Cooperativa frutticoltori Kurmark-Unifrut
- » Cooperativa frutticoltori Lana
- » Cooperativa frutticoltori Laurin
- » Cooperativa frutticoltori Mivo-Ortler
- » Cooperativa frutticoltori POMUS
- » Cooperativa frutticoltori Roen
- » Erbe – Cooperativa di gestione e produzione
- » From – Società agricola cooperativa
- » frubona cooperativa frutticoltori Terlano
- » Fruchthof Überetsch
- » Gaidnerbach-Genossenschaft Andrian
- » GEOS – Società agricola cooperativa frutticoltori
- » Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige
- » MEG – Società agricola cooperativa produttori Val Martello
- » Osiris – Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica
- » Oveg – Società agricola cooperativa produttori agricoli Alta Val Venosta

- » Società agricola cooperativa frutticoltori Cafa
- » Società agricola cooperativa frutticoltori Juval Castelbello-Ciardes-Stava
- » Società agricola cooperativa Melix Brixen
- » Texel Cooperativa
- » VI.P
- » Viberg – Cooperativa di gestione e produzione della Val Venosta
- » Vivai Griba
- » VOG – Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige
- » VOG Products

Associate Vino

- » Cantina Colterenzio
- » Cantina Nalles-Magrè/Niclaras
- » Cantina produttori Cortaccia
- » Cantina Produttori di Gries, S. Maddalena, S. Giustina, S. Pietro, Laitago e Bolzano
- » Cantina produttori Merano Burggräfler
- » Cantina produttori San Michele
- » Cantina produttori San Paolo
- » Cantina produttori Terlan
- » Cantina produttori Valle Isarco
- » Cantina Salorno
- » Cantina sociale Cornaiano
- » Cantina Tramin
- » Consorzio delle Cantine Produttori Altoatesine
- » Consorzio Sudtirolese macchine vinicole
- » Kellerei Algund
- » Società cooperativa viticoltori Bressanone/Novacella e dintorni
- » Vini Alto Adige
- » Viticoltori Caldaro

Associate Latte e Allevamento di bestiame

- » Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina
- » Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche
- » Caseificio Montano della Val Passiria Bio
- » Caseificio Sesto
- » Centro Latte Bressanone
- » Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame Kovieh

- » Consorzio Formaggio Stelvio
- » Consulenza per l'agricoltura montana
- » Cooperativa Latteria Vipiteno
- » Federazione Latterie Alto Adige
- » Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna
- » Federazione Provinciale degli Allevatori di Cavalli di Razza Haflinger dell'Alto Adige
- » Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine
- » Federazione Zootecnica Alto Adige
- » Latte Montagna Alto Adige
- » Latteria Burgusio
- » Latteria Lagundo
- » Latteria Sociale Merano
- » Latteria Tre Cime – Mondo Latte
- » Società agricola cooperativa in sigla bioregio
- » Società cooperativa per la commercializzazione del bestiame Val Passiria
- » Südtiroler Bergziegenmilch
- » Wippland

Associate Diverse Agricoltura

- » A.A.G.E.R. Cooperativa di coltivazione e di vendita di prodotti agricoli
- » Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige
- » Cooperativa distrettuale di Brunico
- » Cooperativa Produttori Agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo
- » Cooperativa Produttori Sementi della Val Pusteria
- » Landwirtschaftliche Genossenschaft Tarsch
- » Società agricola cooperativa Schlernhof
- » Società cooperativa Tschauferhof
- » Società cooperativa Unioni Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
- » Tschenglsberg Genossenschaft

Associate Biogas

- » Agrarenergie Terenten
- » Aldeiner landwirtschaftliche Erzeugergenossenschaft
- » Bioenergie
- » Biogas Genossenschaft Prad
- » Cooperativa Biowatt – Taufers
- » Cooperativa Agricola Sluderno
- » Impianti Bio-Energia Slingia

Associate Teleriscaldamento

- » Azienda energetica Falzes
- » Bioenergie cooperativa St. Valentin
- » Bioenergie Termocentrale Renon
- » Cooperativa di energia Solda
- » Cooperativa energetica Sluderno
- » Cooperativa promozionale Ultimo
- » Energia e teleriscaldamento Obereggen
- » Energiegenossenschaft Klerant
- » Fonti energetiche Valles
- » Laaser-Eyrser-Energiegenossenschaft
- » Società cooperativa Bioenergia Resia
- » Società cooperativa centrale termica Velturmo
- » Società cooperativa energetica Laces
- » Società cooperativa Energie Vintl
- » Società cooperativa teleriscaldamento Sarentino
- » Società cooperativa termocentrale Anterselva
- » Teleriscaldamento Colle Isarco
- » Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa
- » Teleriscaldamento Termo-Elettrico Dobbiaco-San Candido
- » Teleriscaldamento Tiso
- » Wärme- und Energiegenossenschaft Ahrntal

Associate Centrali elettriche

- » Azienda elettrica Casies
- » Azienda elettrica Kalmtal
- » Azienda elettrica La Valle
- » Azienda elettrica Versciaco-Prato alla Drava
- » Azienda energetica Funes
- » Azienda energetica Oberland-Rojenbach
- » Azienda energetica Prato
- » Centrale elettrica Ahrntal
- » Centrale elettrica Valtina
- » Comunità energetica rinnovabile Valle Tures Aurina Cooperativa
- » Comunità energetica Sarentino Società Cooperativa
- » Consorzio elettrico Pennes
- » Cooperativa Centrale Elettrica Fleres
- » Cooperativa elettrica Sant'Elena
- » Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante
- » Consorzio energetico Val Venosta

- » EBB Comunità Energetica Burgraviato Società Cooperativa di comunità
- » Energia e ambiente Passiria
- » EUM azienda energetica e per l'ambiente Moso in Passiria
- » E-Werk Lüssen
- » SEV Società cooperativa
- » Società cooperativa azienda elettrica Stelvio
- » Società cooperativa azienda elettrica di Monguelfo
- » Società cooperativa Cantuccio
- » Società cooperativa elettrica Gomion
- » Società cooperativa elettrica Valgiovio
- » Società cooperativa energetica Albes
- » Società cooperativa energetica San Martino-Valdurna
- » Società cooperativa energia Rasun Anterselva
- » Società cooperativa di energia Mules

Associate Acqua

- » Acquedotto cooperativa Castelrotto
- » Acquedotto cooperativa di Fiè allo Sciliar
- » Acquedotto Riscione cooperativa
- » Acquedotto società cooperativa Neptunia Siusi
- » Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni
- » Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano
- » Consorzio per l'acqua potabile
- » Cooperativa acqua potabile San Michele
- » Cooperativa acquedotto Cornaiano-Colterenzio
- » Cooperativa d'irrigazione di Lazfons/Velturmo
- » Cooperativa per l'acqua potabile Missiano-Riva di Sotto
- » Cooperativa per l'acqua potabile di San Costantino di Fiè
- » Cooperativa per l'acqua potabile Terzano
- » Cooperativa per utenti da acqua potabile ed antincendio Ober- e Unterberger
- » Società cooperativa Acquedotto Laion/Villa
- » Società cooperativa dell'acqua San Pietro di Laion
- » Società cooperativa Energie Pfunders
- » Società cooperativa per utenti d'acqua potabile Eores
- » Trinkwasser-Genossenschaft St. Pauls/Berg

Cooperative associate di approvvigionamento e di consumo

- » Consorzio per acquisti collettivi
- » Cooperativa agricola di approvvigionamento Salorno
- » Cooperativa agricola Fiè
- » Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia
- » Cooperativa di consumo Cortaccia
- » Cooperativa di consumo Lasa
- » Cooperativa di consumo Termeno
- » Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige
- » Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige
- » Emporium
- » Famiglia cooperativa di Castelrotto
- » Famiglia cooperativa di Salorno
- » Gastro-Pool Italien S.r.l.
- » Hogast Italien Coop.
- » Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo
- » Società Cooperativa degli Artigiani Atesin
- » Vingschger Bauernladen

Associate Turismo & Sviluppo Regionale

- » Albergatori Pubblici Esercenti Service
- » Associazione Affittacamere Appartamenti Turistici Alto Adige
- » Belvita Alpenwellness
- » Bressanone Turismo Società Cooperativa
- » Consorzio Turistico Alpe di Siusi
- » Cooperativa La Val
- » Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione
- » Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B
- » Dorflift Deutschnofen
- » Familienhotels Südtirol
- » LTS
- » Marmor Plus – Società cooperativa per l'incremento del valore aggiunto del marmo di Lasa
- » Società Cooperativa Economica Chiusa
- » Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Sarentino
- » Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco
- » Società cooperativa turistica Naz-Sciaves
- » Società cooperativa turistica Rio Pusteria
- » Società cooperativa turistica Val Casies-Monguelfo-Tesido
- » Società Cooperativa Turistica Val d'Ultimo/Proves
- » Società Cooperativa Turistica Vipiteno-Val di Vizze-Campo di Trens

Associate Edilizia

- » Arche im KVV
- » Cooperativa edilizia Sillnegg
- » Cooperativa edilizia AHRAUE
- » Cooperativa edilizia Anri 3
- » Cooperativa edilizia Badl
- » Cooperativa edilizia Castelrotto
- » Cooperativa edilizia Firber Waldile
- » Cooperativa edilizia Gries
- » Cooperativa edilizia Karblick
- » Cooperativa edilizia Kofelweg
- » Cooperativa edilizia Living Firber
- » Cooperativa edilizia Montal
- » Cooperativa edilizia Moosleg
- » Cooperativa edilizia Prati Gries
- » Cooperativa edilizia Sand in Taufers
- » Cooperativa edilizia Waldweg
- » Cooperativa edilizia Wolke07
- » Genossenschaft Tiefgarage Weber Tyro
- » Opera di edilizia sociale San Albinus
- » Società cooperativa edilizia Bundschen
- » Società Cooperativa edilizia Dorfwiene
- » Società Cooperativa edilizia Haslach
- » Società Cooperativa edilizia Lahn
- » Società Cooperativa edilizia Moosglück
- » Società Cooperativa edilizia Untermais

Associate Altri Servizi

- » ALPSGO SRL
- » Amos Genossenschaft
- » C Plus Cooperativa di Lavoratori
- » CAR sharing Südtirol – Alto Adige cooperative consortile
- » Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano
- » Ex libris
- » Holka
- » Ivh-apa confartigianato imprese
- » Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige – Istituto per uno sviluppo ecologico e sociale cooperativa
- » SBZ – Centro sudtirolese di formazione
- » Tischlerei Passeier
- » Unione Segherie Alto Adige

Associate Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate

- » Blindenzentrum St. Raphael-VDS-ETS
- » Cooperativa sociale Efeu
- » Cooperativa sociale Jai
- » Cooperativa sociale Platzl
- » Cooperativa sociale Villnöss
- » Handicar – Service per persone con handicap cooperativa sociale
- » Politermica Società Cooperativa Impresa Sociale
- » VergissMeinNicht Sozialgenossenschaft
- » Yabe soc. coop. sociale

Associate Formazione & Cultura

- » Abbazia di Novacella
- » BAU Società Cooperativa
- » Bz Heartbeat
- » Change Società Cooperativa
- » Cooperativa San Quirino
- » Cooperativa Schloss Goldrain
- » Cooperativa sociale IARTS – Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica
- » Curatorio Castello di Castelbello
- » Gemeinschaft Maria Heim/Neustift
- » Genossenschaft Haus Unterland und Kindergarten
- » Genossenschaft Waltherhaus
- » Hofburg Bressanone: Museo diocesano e archivio diocesano
- » Jugendhaus Dr. Josef Noldin – AFRA
- » Kulturhausgenossenschaft Branzoll
- » Kuratorium Schloss Prösels
- » Lungomare Società Cooperativa impresa sociale ETS
- » Promos società cooperativa
- » Società cooperativa Oswald von Wolkenstein
- » Società cooperativa per la formazione SBB
- » Società cooperativa sociale Zentrum Tau
- » Sport Cooperativa Renon
- » Sport und Freizeit Terlan Società Cooperativa
- » Theaterpädagogisches Zentrum - Società Cooperativa Sociale
- » Università Popolare urania meran
- » Volkshochschule Südtirol

Associate Salute & Soccorso

- » Alpenverein Südtirol
- » Associazione Fondazione Cuore Alto Adige
- » Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol
- » Cooperativa dei vigili del fuoco dell'Alto Adige
- » Il Cerchio - Der Kreis Società cooperativa sociale
- » Kneipp Alto Adige
- » Mutual Help società di mutuo soccorso
- » Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige
- » Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen – Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung

Associate Bambini & Giovani

- » Cooperativa sociale – Die Kinderfreunde Südtirol
- » Cooperativa sociale Baobab
- » Cooperativa sociale Coccinella
- » Cooperativa sociale Tagesmütter
- » EOS cooperativa sociale
- » Società cooperativa sociale Waldkinder Lichtenstern
- » SOVI - Cooperativa sociale Val Venosta
- » Sociale Genossenschaft – Mit Bäuerinnen lernen – wachsen – leben
- » Sozialgenossenschaft Somnias
- » Südtiroler Kinderdorf

Associate Scuola materna

- » Asilo infantile e casa culturale di Prissiano
- » Asilo infantile Johann Gamper
- » Scuola materna Settequerce
- » Genossenschaft Deutscher Kindergarten und Kulturheim Leifers
- » Kindergarten genossenschaft St. Gertraud

Associate Anziani

- » Alpen Hilfe Società Cooperativa Sociale
- » Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige
- » Associazione donne evangeliche di Merano
- » Cooperativa sociale Mutter Teresa
- » Cooperativa sociale Villa Carolina Pro Senectute
- » humanitas24 cooperativa sociale
- » Residenza per anziani EDEN
- » Società cooperativa Abitare nella Terza Età
- » Sozialgenossenschaft Zum Heiligen Vinzenz

Associate Bottega del Mondo

- » Bottega del Mondo Bolzano – Cooperativa sociale O.N.L.U.S.
- » Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale
- » Cooperativa sociale Eine Welt Laden Sterzing O.N.L.U.S.
- » Cooperativa sociale Weltladen Brixen O.N.L.U.S.
- » Società Cooperativa sociale Bottega del Mondo Schlern
- » Weltladen Klausen – società cooperativa sociale O.N.L.U.S.
- » Weltladen Latsch – cooperativa sociale O.N.L.U.S.

- » Ivh-apa confartigianato imprese
- » Raiffeisen Lana Fondazione
- » Raiffeisen Ulten-St. Pankraz-Laurein Stiftung
- » RIS S.c.r.l.
- » RK Leasing S.r.l.
- » Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige
- » Vini Alto Adige
- » Volkshochschule Südtirol

Gli enti senza obbligo di revisione

- » Alpenverein Südtirol
- » ALPSGO SRL Bolzano
- » Arche im KVV
- » Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige
- » Associazione donne evangeliche di Merano
- » Associazione Fondazione Cuore Alto Adige
- » Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina
- » Augustiner Chorherrenstift Neustift
- » Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol
- » Blindenzentrum St. Raphael-VDS-ETS
- » Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
- » Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige
- » Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni
- » Consorzio di miglioramento fondiario paludi di Terlano
- » Consorzio Formaggio Stelvio
- » Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige
- » Consorzio Mela Alto Adige
- » Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano
- » Controllo qualità Alto Adige
- » Erkabe S.r.l.
- » Gastro-Pool Italien S.r.l.
- » Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige
- » Hofburg Bressanone: Museo diocesano e archivio diocesano

duemilaseicentotrentaquattro

Il rendiconto annuale

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	31/12/2024 euro	31/12/2023 euro
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	500	500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	500	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.176	44.598
Totale immobilizzazioni immateriali	22.176	44.598
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.461.696	15.060.289
2) impianti e macchinario	135.398	204.308
4) altri beni	739.353	1.138.879
5) immobilizzazioni in corso e acconti	92.300	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.428.747	16.403.476
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	6.138.922	6.138.922
b) imprese collegate	800.000	800.000
d-bis) altre imprese	33.931.675	33.674.075
Totale partecipazioni	40.870.597	40.612.997
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.000.000	2.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.870.597	42.612.997
Totale immobilizzazioni (B)	58.321.520	59.061.071
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.861	2.946
4) prodotti finiti e merci	182.780	260.814
Totale rimanenze	186.641	263.760
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.475.455	4.534.161
esigibili entro l'esercizio successivo	3.475.455	4.534.161
2) verso imprese controllate	564.818	530.360
esigibili entro l'esercizio successivo	564.818	530.360
3) verso imprese collegate	248.236	565.536
esigibili entro l'esercizio successivo	248.236	565.536
5-bis) crediti tributari	2.211.743	3.221.600
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.627	1.294.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	943.116	1.926.954
5-ter) imposte anticipate	27.900	27.900
5-quater) verso altri	1.816.247	2.283.924
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.247	2.283.924
Totale crediti	8.344.399	11.163.481
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	6.000.000	2.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.000.000	2.000.000
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.588.401	1.942.003
3) danaro e valori in cassa	2.146	1.976
Totale disponibilità liquide	3.590.547	1.943.979
Totale attivo circolante (C)	18.121.587	15.371.220
D) Ratei e risconti	299.365	186.099
Totale attivo	76.742.972	74.618.890

PASSIVO	31/12/2024 euro	31/12/2023 euro
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	341.500	344.500
III - Riserve di rivalutazione	1.072.933	1.072.933
IV - Riserva legale	16.063.327	15.742.312
V - Riserve statutarie	47.711.343	46.994.408
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
varie altre riserve	3	4
Totale altre riserve	3	4
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.264.614	1.070.052
Totale patrimonio netto	67.453.720	65.224.209
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.250.594	1.158.336
4) altri	1.058.722	1.216.596
Totale fondi per rischi ed oneri	2.309.316	2.374.932
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	860.054	901.772
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2	164
esigibili entro l'esercizio successivo	2	164
6) acconti	306.831	4.748
esigibili entro l'esercizio successivo	306.831	4.748
7) debiti verso fornitori	928.319	800.000
esigibili entro l'esercizio successivo	928.319	800.000
9) debiti verso imprese controllate	51.455	43.210
esigibili entro l'esercizio successivo	51.455	43.210
10) debiti verso imprese collegate	1.210.246	1.642.668
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.246	1.642.668
12) debiti tributari	577.601	772.964
esigibili entro l'esercizio successivo	577.601	772.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	652.771	612.972
esigibili entro l'esercizio successivo	652.771	612.972
14) altri debiti	2.216.594	1.892.436
esigibili entro l'esercizio successivo	2.216.594	1.892.436
Totale debiti	5.943.819	5.769.162
E) Ratei e risconti	176.063	348.815
Totale passivo	76.742.972	74.618.890

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2024 euro	31/12/2023 euro
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.859.710	22.305.038
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.204.997	2.560.546
altri	4.202.507	4.749.854
Totale altri ricavi e proventi	6.407.504	7.310.400
Totale valore della produzione	30.267.214	29.615.438

	31/12/2024 euro	31/12/2023 euro
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.661	740.987
7) per servizi	6.655.049	6.582.534
8) per godimento di beni di terzi	1.555.702	1.273.363
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	13.139.037	13.107.347
b) oneri sociali	3.118.699	3.150.574
c) trattamento di fine rapporto	858.385	858.262
d) trattamento di quiescenza e simili	786.942	763.181
e) altri costi	877.588	472.817
Totale costi per il personale	18.780.651	18.352.181
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.493	34.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.170.573	1.523.272
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.235	18.209
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.224.301	1.575.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.120	22.654
14) oneri diversi di gestione	951.744	983.353
Totale costi della produzione	29.943.228	29.531.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.986	84.372
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.498.122	1.005.754
altri	520.893	35.389
Totale proventi da partecipazioni	2.019.015	1.041.143
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	115.881	112.539
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	115.881	112.539
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	170.823	37.808
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	231.632	189.592
Totale proventi diversi dai precedenti	231.632	189.592
Totale altri proventi finanziari	518.336	339.939
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	449.220	-
altri	2	171
Totale interessi e altri oneri finanziari	449.222	171
17-bis) utili e perdite su cambi	(81)	(236)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)	2.088.048	1.380.675
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	208.359
Totale svalutazioni	-	208.359
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	(208.359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.412.034	1.256.688
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	147.387	186.636
imposte relative a esercizi precedenti	33	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio e imposte relative a esercizi precedenti	147.420	186.636
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.264.614	1.070.052



La Raiffeisenhaus

Friedrich Wilhelm Raiffeisen è colui che dà il nome all'edificio, alla Federazione ed alla via: la sede delle Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, meglio nota come Raiffeisenhaus è situata in Via Raiffeisen 2, ma dopo circa 60 anni mostra i segni del tempo ed è per questo che è in pieno svolgimento la fase di pianificazione per i lavori di ristrutturazione e ampliamento. L'edificio sarà infatti sottoposto ad una ristrutturazione moderna e al passo con i tempi. L'obiettivo: creare un centro nevralgico per il sistema cooperativo nonché un punto di incontro per le persone.

